



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Mediazione linguistica e culturale ( <i>IdSua:1555223</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Linguistic and intercultural mediation
<b>Classe</b> 	L-12 - Mediazione linguistica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm">http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag">http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BUFFAGNI Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ALMARAI	Akeel	L-OR/12	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	BAGNA	Carla	L-LIN/02	PA	1	Base
3.	BALDI	Valentino	L-FIL-LET/11	RD	1	Base
4.	BENUCCI	Antonella	L-LIN/02	PO	1	Base
5.	BIASCI	Gianluca	L-FIL-LET/12	PA	1	Base
6.	BRUNO	Carla	L-LIN/01	PA	1	Base
7.	BUFFAGNI	Claudia	L-LIN/14	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	CORSI	Daniele	L-LIN/07	RD	1	Base/Caratterizzante
9.	DE ROGATIS	Tiziana	L-FIL-LET/11	PA	1	Base
10.	DI TORO	Anna	L-OR/21	RD	1	Base/Caratterizzante
11.	GARZELLI	Beatrice	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante
12.	GHIA	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Base/Caratterizzante
13.	LOGOZZO	Felicia	L-LIN/01	RD	1	Base
14.	MARCUCCI	Giulia	L-LIN/21	RD	1	Base/Caratterizzante
15.	MATTARUCCO	Giada	L-FIL-LET/12	RU	1	Base
16.	MORETTI	Mauro	M-STO/04	PO	1	Affine
17.	PALADINI	Luca	IUS/14	RD	1	Affine
18.	PERSICHETTI	Alessandra Maria	M-DEA/01	RD	1	Affine
19.	PIERONI	Silvia	L-LIN/01	PA	1	Base
20.	TAJANI	Ornella	L-LIN/04	RD	1	Base/Caratterizzante

---

**Rappresentanti Studenti**

Segreto Benedetta segretobenedetta@gmail.com 333/9644106  
Semeraro Federica semeraro97@libero.it 329/4763441  
Fisoni Riccardo rfisoni@gmail.com 3703173330  
Pellegrini Marco m.pellegrini1@studenti.unistrasi.it 3925579035  
Cidale Federica fede96sp@hotmail.it 3474208055

---

**Gruppo di gestione AQ**

Antonella Benucci  
Claudia Buffagni  
Daniele Corsi  
Anna Di Toro  
Laura Fattorini  
Riccardo Fisoni  
Paola Giachi  
Giulia Marcucci  
Paola Masillo  
Alessandra Persichetti  
Silvia Pieroni  
Raymond Siebetchu

---

Akeel ALMARAI  
Marina BENEDETTI  
Anna DITORO  
Carla BAGNA  
Giuseppe MARRANI  
Mauro MORETTI

## Tutor

Massimo VEDOVELLI  
Tiziana DE ROGATIS  
Claudia BUFFAGNI  
Gianluca BIASCI  
Andrea VILLARINI  
Silvia PIERONI  
Giovanna FROSINI  
Pierangela DIADORI  
Paola DARDANO  
Antonella BENUCCI  
Massimiliano TABUSI  
Beatrice GARZELLI  
Valentina RUSSI  
Luigi SPAGNOLO  
Giulia MARCUCCI  
Alessandra Maria PERSICHETTI  
Ornella TAJANI  
Valentino BALDI  
Cristiana FRANCO  
Paola CARLUCCI  
Elisa GHIA  
Raymond SIEBETCHEU YOUNBI  
Daniela BROGI  
Caterina TOSCHI  
Eugenio Antonio SALVATORE  
Daniele CORSI  
Matteo LA GRASSA  
Luca PALADINI



## Il Corso di Studio in breve

28/05/2019

Il Corso di studio in Mediazione Linguistica e Culturale (classe L-12 Scienze della Mediazione Linguistica) si propone di formare

una figura professionale in grado di svolgere funzioni di contatto linguistico, di traduzione e di mediazione qualificate, ricorrendo a competenze linguistiche, culturali, sociologiche ed economico-giuridiche, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove siano richieste attività di mediazione linguistico-culturale.

Prevede tre percorsi:

- Traduzione in ambito turistico imprenditoriale, destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore del turismo e della promozione culturale presso enti pubblici e imprese private, con funzioni di organizzazione, programmazione e realizzazione di attività plurilinguistiche;
- Mediazione linguistica nel contatto interculturale, che si pone l'obiettivo di formare figure professionali nel settore dei servizi sociali, operando in particolare sui problemi linguistici e culturali legati ai fenomeni migratori;
- Mediazione per l'intercultura e la coesione sociale europea (MICSE), rivolto alla formazione di figure professionali capaci di operare in ambito europeo, in contesti diversi, interculturali e interlinguistici, per promuovere l'inclusione e l'integrazione dei migranti e per favorire la coesione sociale.

Nell'ambito delle competenze di base, comuni ai tre percorsi, accanto alla conoscenza di almeno due lingue straniere, di cui una dell'Unione Europea, è prevista la conoscenza degli ambiti linguistico-letterario, storico-geografico, socio-antropologico, artistico ed economico-giuridico. A ciò si aggiunge la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica in campo umanistico, con particolare riguardo alla traduzione dalle lingue straniere studiate verso l'italiano. È previsto inoltre lo sviluppo di competenze specifiche per la riflessione traduttologica e la mediazione interculturale, preparando alla professione di mediatore sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali. All'interno del corso è possibile scegliere piani di studio orientati a preparare il laureato per proseguire il suo percorso con una laurea magistrale che gli consenta, alla fine del ciclo di studi quinquennale e previo conseguimento di crediti in numero

sufficiente in opportuni gruppi di settori (come previsto dalla legislazione vigente), l'accesso ai percorsi per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso A24 e A25 (Lingue straniere) e A23 (Italiano per discenti stranieri). Il laureato può inoltre accedere alla professione di traduttore o a professioni legate alla promozione turistica. Per il raggiungimento di tali obiettivi il Corso di studio si impegna ad offrire una sicura competenza linguistica, scritta ed orale, in almeno due lingue straniere oltre all'italiano, e un'adeguata conoscenza delle relative culture (in uscita: livello C1-C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue europee, almeno livello B1-B2 per le altre lingue), oltre che una preparazione di base in campo linguistico-letterario, storico-geografico, artistico ed economico-giuridico, e una padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica, con particolare riferimento alle sue applicazioni in campo umanistico.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università  $\frac{1}{2}$  per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali:

$\frac{1}{2}$  la promozione del Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività  $\frac{1}{2}$  di insegnamento della lingua italiana, sia la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico, a quello naturale, a quello letterario, a quello produttivo), rappresentandone l'eccellenza;

$\frac{1}{2}$  una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative creatisi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società  $\frac{1}{2}$  italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

$\frac{1}{2}$  una risposta alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture.

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla revisione dell'ordinamento articolato in ottemperanza al D.M. 17 del 22.09.2010 ha ribadito un parere pienamente favorevole.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

28/05/2019

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo,  $\frac{1}{2}$  stata costituita, con DR n. 494.14 del 29/10/2014 e successive modifiche e integrazioni, la Consulta dei Portatori di Interesse, che svolge le funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di studio e che rappresenta pertanto un collegamento permanente dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento.

La Consulta dei Portatori di Interesse  $\frac{1}{2}$  composta da alcuni degli interlocutori esterni con cui l'Ateneo mantiene contatti costanti: rappresentanti del Comune di Siena, della Giunta della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università  $\frac{1}{2}$  e della Ricerca, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Azienda Regionale per il DSU, dell'Ufficio Scolastico territoriale, dell'Associazione degli Industriali delle province di Arezzo, Siena e Grosseto, della CCIA di Siena, dell'Istituto Confucio di Pisa, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e di altre Aziende pubbliche e private e Associazioni culturali.

Nel primo incontro della CPI, svoltosi il 19/11/2014 volutamente in contemporanea con la Giornata della Trasparenza (in cui l'Università  $\frac{1}{2}$  presenta il Piano e la Relazione sulla performance), la Rettrice Monica Barni, dopo aver specificato i compiti

della CPI e averne dichiarato l'insediamento per il quadriennio 29/10/2014-28/10/2018, ha sottolineato l'importanza dell'Università per Stranieri di Siena nel contesto senese, desideroso di aprirsi all'internazionalizzazione e, per quanto riguarda i rapporti istituzionali, la continua e fattiva collaborazione dell'Università per Stranieri con il Ministero degli Affari Esteri.

Nella seconda seduta della CPI, tenuta il 10/12/2015 sempre in coincidenza con la Giornata della Trasparenza, i portatori di interesse hanno incontrato il nuovo Rettore Pietro Cataldi e il nuovo Direttore Generale dott. Andrea Erri; è stata ribadita la vocazione internazionale dell'Ateneo e, al tempo stesso, il forte legame con la realtà socioculturale ed economica del territorio che si traduce, per fare solo un esempio, nei corsi di lingua che l'Università per Stranieri di Siena propone ai profughi in collaborazione con la Caritas. Il Rettore ha sottolineato l'espansione dell'Università per Stranieri e l'impatto positivo di questo fatto sullo sviluppo della città e, di riflesso, la necessità di collaborare sempre più con il Comune affinché l'Ateneo possa espandersi anche dal punto di vista degli spazi. Successivamente il Prof. Claudio Pizzorusso, delegato del Direttore del DADR alla CPI, ha illustrato i percorsi formativi dei Corsi di laurea, tra cui quello in Mediazione Linguistica e culturale (L-12), e la CPI ha espresso parere favorevole.

Nella terza seduta della CPI, il 13/12/2016, il Rettore Pietro Cataldi ha illustrato le iniziative intraprese per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, anche sulla base delle osservazioni fatte dall'ANVUR, e le attività promosse per la maggiore definizione dei titoli; la CPI ha espresso parere favorevole sui percorsi di studio offerti dai quattro corsi di laurea e apprezzamento per le iniziative promosse. Con riferimento al CdS in L12, la CPI ha espresso inoltre parere favorevole all'avvio dall'a.a. 2016-17 del I anno del curriculum MICSE (Mediatore per l'Intercultura e la Coesione sociale europea) e all'avvio del II anno per l'a.a. 2017/2018.

Nella quarta riunione, tenuta il 20/12/2017 come di consueto in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, il Rettore Pietro Cataldi ha presentato la Dott.ssa Silvia Tonveronachi, Direttrice Generale dell'Ateneo dal 1° febbraio 2017 e informato sul successo dell'Ateneo in termini di aumento delle iscrizioni, soddisfazione degli studenti (tra le novità apprezzate l'introduzione dell'insegnamento del coreano e del portoghese) e valutazione ANVUR; ha rilevato d'altra parte che ciò rende sempre necessari nuovi spazi e risorse. La dott.ssa Chiara Andrucci (rappresentante CCIA di Siena) ha fatto presente la richiesta di mediatori linguistici con competenze nel campo del digitale; il Dott. Luciano Benedetti (delegato del Sindaco del Comune di Siena) ha sottolineato il comune interesse del Comune e dell'Università per operazioni di recupero di immobili; il Dott. Raymond Syebetcheu (rappresentante dell'Associazione Ex-alumni) ha informato sugli eventi organizzati dall'Associazione Ex-alumni; la Dott.ssa Rosaria Villani (rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) ha informato che l'Ispettorato del Lavoro collabora ora con INPS e INAIL e incontra spesso difficoltà di comunicazione con i lavoratori stranieri (il Rettore propone in proposito di avviare una collaborazione con l'INAIL di Siena, come è stato fatto con l'INAIL di Firenze); il Prof. Enzo Mecacci (rappresentante dell'Accademia Senese degli Intronati) ha rilevato il buon tasso di occupazione dei laureati dell'Università per Stranieri di Siena. Come delegato del direttore del DADR, il prof. Claudio Pizzorusso ha poi illustrato i percorsi formativi del Corso di Laurea per l'a.a. 2017/2018 e informato che si sono conclusi i lavori del Gruppo di Riesame relativi alle revisioni richieste dalle CEV, di cui danno atto le schede SUA-CdS approvate dal Presidio di Qualità e dal Consiglio del DADR del 13/12/2017; ha informato inoltre dell'attivazione del II anno del curriculum MICSE (delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/12/2016 e del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 17/01/2017) e della proposta di attivazione del III anno (Consiglio di Amministrazione del 13/12/2017); ha comunicato infine che è stato stipulato un contratto con la Friedrich-Alexander Universität di Erlangen-Nürnberg per il rilascio di un doppio titolo nell'ambito del curriculum Traduzione in ambito turistico imprenditoriale. La CPI ha espresso parere favorevole su quanto proposto per l'a.a. 2017/2018.

La quinta e recente riunione del 13 dicembre 2018: sono presenti il Rettore Prof. Pietro Cataldi, la Direttrice Generale Dott.ssa Silvia Tonveronachi, il Direttore del DADR Prof. Massimo Palermo, la rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dott.ssa Rosaria Villani, il rappresentante delle Organizzazioni Sindacali Dott. Andrea Borgheresi, il rappresentante dell'Associazione Ex-Alumni Dott. Raymond Siebetcheu, il rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza di Siena Dott.ssa Fiorenza Anatrini, il rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena Dott.ssa Federica De Sanctis, il rappresentante dell'Accademia Senese degli Intronati Prof. Enzo Mecacci, il rappresentante dell'Accademia dei Fisiocritici Prof. Mauro Cresti, il rappresentante dell'Istituto Confucio di Pisa Prof. Nicola Bellini, il rappresentante del Magistrato delle Contrade Dott. Fabio Pacciani. Il Rettore illustra l'attività dell'Ateneo, sottolineandone i rapporti positivi con il contesto locale; fa poi notare come l'aumento delle iscrizioni abbia reso necessario un adeguamento degli spazi, con lo spostamento degli uffici amministrativi nella sede di piazza Amendola per creare nuovi spazi da dedicare alla didattica. Il Direttore del Dipartimento, dopo aver comunicato che si sono conclusi i lavori dei Gruppi di Riesame e che si stanno concludendo i lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, riferisce l'andamento dei corsi (che quest'anno non hanno subito modifiche) e l'alto livello di soddisfazione dichiarato dagli studenti (i questionari sono pubblicati sul sito: [https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni\\_degli\\_studenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm)); nello specifico del Corso di Mediazione Linguistica e Culturale, fa inoltre presente che è stato attivato il III anno del curriculum MICSE (con delibera del Consiglio del 13/12/2017) e che a partire dall'a.a. 2019/2020 sarà attivo il percorso di Doppio Titolo che unisce il Corso di Mediazione e la Licence Mention Langues, Littératures, Civilisations étrangères et Régionales (LLCER) parcours études

Italiennes dell'Università Paris Nanterre. Intervengono i portatori di interesse: la dott.ssa Anatrini informa dell'interesse dell'Associazione a sviluppare con l'Ateneo progetti di volontariato e la dott.ssa Villani propone collaborazioni per attività di interpretariato e supporto degli uffici dell'Ispettorato; il dott. Borgheresi sottolinea la sensibilità dell'Amministrazione nei confronti del personale; il dott. Pacciani ringrazia di essere stato incluso nella CPI; il prof. Cresti e il prof. Mecacci auspicano di trovare nuove opportunità di collaborazione e il prof. Bellini di rafforzare la collaborazione già attiva; la dott.ssa De Sanctis sottolinea l'importanza della collaborazione tra l'Università e la Banca; il dott. Siebetcheu rende nota la collaborazione dell'Associazione che rappresenta con l'Università anche nell'organizzazione delle attività per il tempo libero.

Va notato che, per la definizione della domanda di formazione, l'Università per Stranieri non si limita al solo rapporto con la CPI, ma in accordo con i propri scopi (e in quanto università a statuto speciale) intrattiene un rapporto istituzionale e continuo col MIUR e il MAECI per la definizione dei profili formativi e delle figure professionali adeguati all'insegnamento dell'italiano su territorio nazionale ed estero. Dal 1990 ad oggi l'Ateneo ha svolto la formazione del personale docente di ruolo inviato all'estero dal MAECI o reclutato in loco dagli Enti gestori, rivolgendosi a più di 6000 docenti di italiano in 4 continenti e raccogliendo dati sui contesti di insegnamento, i profili degli studenti e le competenze professionali richieste agli insegnanti di italiano. Al fine di definire le competenze e i percorsi formativi per la qualificazione professionale dei docenti di italiano L2, l'Ateneo ha inoltre collaborato con varie dirigenze scolastiche all'estero, tra cui dipartimenti e ministeri dell'educazione in Venezuela, Albania e Argentina.

Si sottolinea infine che, come previsto dallo Statuto dell'Università per Stranieri, il DADR sostituisce a tutti gli effetti i consigli di Corso di Laurea e che dunque anche i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di Dipartimento.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto linguistico per il management aziendale e il turismo

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale può svolgere la funzione di mediatore linguistico e culturale nell'accoglienza e nel marketing, sia in ambito nazionale che internazionale. Può assumere compiti di mediazione e supporto nella promozione e nell'organizzazione di eventi specifici del turismo culturale, come convegni, fiere e manifestazioni culturali e sportive, oltre che nel settore della ricettività alberghiera. È in grado di interagire oralmente in più lingue e di risolvere incomprensioni o conflitti generati da criticità linguistiche-culturali. Nel contesto turistico-aziendale può inoltre gestire l'elaborazione e la traduzione di documenti (anche multimediali, p.es. con riferimento alla localizzazione di siti internet di aziende) in più lingue. È in grado di verificare la qualità dei testi prodotti sia sul piano contenutistico sia a livello linguistico.

#### **competenze associate alla funzione:**

Centrale per il profilo è la competenza in almeno due lingue straniere e delle relative culture (almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue dell'Unione Europea, B1 per le altre lingue). Ad essa si aggiungono solide conoscenze in ambito linguistico-letterario e specifiche conoscenze in campo economico-giuridico, sociogeografico-antropologico, storico e storico-artistico e la padronanza degli strumenti fondamentali dell'informatica, che permettono al laureato di muoversi con sicurezza a livello internazionale, orientandosi tra istituzioni europee ed extraeuropee.

#### **sbocchi occupazionali:**

All'interno delle istituzioni pubbliche potranno operare nell'ambito delle relazioni con il pubblico e nella comunicazione con utenti e operatori stranieri. Nelle aziende di grandi dimensioni, nazionali e multinazionali, gli sbocchi previsti si situano

soprattutto nei settori della comunicazione con altre imprese e nella gestione dei rapporti con filiali e partner esteri dell'azienda. Nelle piccole e medie imprese e negli studi professionali gli sbocchi tipici sono rappresentati dagli uffici di traduzione e di mediazione con clienti stranieri, mentre, nei contesti istituzionali, dalle segreterie di direzione e di amministrazione, dove i laureati potranno essere impiegati sia per le competenze linguistiche, sia per le competenze interculturali. Nell'ambito della ricezione e del turismo culturale, gli sbocchi tipici si situano nell'ambito del settore pubblico e privato, incluse le nuove frontiere del turismo globale (il turismo sanitario, il turismo sportivo, il turismo aziendale, il turismo responsabile). Il laureato ha poi tra gli sbocchi quello di insegnante di lingue nella formazione professionale e anche, a fronte di un'adeguata scelta degli esami nell'arco dell'intero percorso (Triennale + Magistrale + specifico percorso formativo previsto dalla normativa vigente), l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola.

### Esperto della comunicazione internazionale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato sa operare nel campo della traduzione (anche audiovisiva, con particolare riguardo alla sottotitolazione), della comunicazione interlinguistica, della corrispondenza commerciale, della redazione e traduzione di testi, della ricerca e gestione di documenti nelle lingue straniere studiate (sia europee sia extra-EU, in relazione ai livelli di competenza indicati dall'Ateneo), dell'organizzazione di eventi, della cura dei rapporti con il pubblico in contesto internazionale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il profilo si caratterizza per la competenza in almeno due lingue straniere e nelle relative culture (almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue dell'Unione Europea, B1 per le altre lingue). Ad essa si aggiungono solide conoscenze in ambito linguistico-letterario e specifiche conoscenze in campo economico-giuridico, semiotico, linguistico e socio-geografico-antropologico per la gestione del contatto nei rapporti internazionali. La padronanza degli strumenti fondamentali dell'informatica permette inoltre al laureato di muoversi con sicurezza nell'ambito del mercato globale e di orientarsi tra nell'ambito delle istituzioni europee ed extraeuropee.

#### **sbocchi occupazionali:**

Nell'ambito aziendale gli sbocchi professionali riguardano le relazioni con il pubblico e la comunicazione con i clienti esteri, oltre a contatti con uffici preposti all'organizzazione di eventi. Nelle aziende di grandi dimensioni, sia nazionali che internazionali, gli sbocchi si situano nei settori della comunicazione con altre aziende e nei rapporti con partner esteri. Nelle piccole e medie aziende i laureati troveranno impiego negli uffici di traduzione e di mediazione con clienti stranieri. Nelle istituzioni pubbliche potranno collocarsi in segreterie di direzione e di amministrazione. Il laureato ha poi tra gli sbocchi quello di insegnante di lingue nella formazione professionale e anche, a fronte di una adeguata scelta degli esami nell'arco dell'intero percorso (Triennale + Magistrale + specifico percorso formativo previsto dagli ordinamenti italiani), l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola.

### Esperto nella mediazione interculturale in ambito sociale e in contesto migratorio

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, che dispone di specifiche competenze linguistiche e interculturali, è in grado di operare in contesti e strutture in cui emerge la necessità della mediazione sociale, interculturale ed interreligiosa e della rimozione delle cause dell'emarginazione e della discriminazione, con particolare riguardo al settore dell'immigrazione extra-comunitaria e del riconoscimento dei diritti delle fasce più deboli della popolazione e delle minoranze (etiche, linguistiche e religiose).

#### **competenze associate alla funzione:**

il profilo si caratterizza per la competenza in almeno due lingue straniere e nelle relative culture (almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue dell'Unione Europea, B1 per le altre lingue). Ad essa si aggiungono solide conoscenze in ambito linguistico-letterario e specifiche conoscenze in campo economico-giuridico, semiotico, linguistico e psico-socio-antropologico per la gestione del contatto nei fenomeni migratori, oltre alla padronanza degli strumenti fondamentali dell'informatica. Il laureato è in grado di muoversi con sicurezza in ambito pubblico e privato, in contatto con interlocutori europei ed extraeuropei, per favorire la comunicazione sociale ed interculturale, il dialogo interreligioso, la coesione ed integrazione sociale in situazioni problematiche o di conflitto tra tradizioni culturali, religiose e giuridiche contrastanti.

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi previsti si situano sia in ambito pubblico che privato: scuole, sanità, pubblici uffici, contesti istituzionali (questure, tribunali, centri di discussione ed elaborazione di politiche pubbliche), servizi (agenzie di pubblicità interetniche), imprese, carceri, centri di accoglienza e diverse tipologie di strutture di accoglienza, quartieri urbani o contesti caratterizzati da alta conflittualità sociale. Inoltre il laureato ha tra gli sbocchi quello di insegnante di lingue



nella formazione professionale e anche, a fronte di una adeguata scelta degli esami nell'arco dell'intero percorso (Triennale + Magistrale + specifico percorso previsto dalla normativa vigente) l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Tecnici delle attività  $\frac{1}{2}$  ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono requisiti d'accesso al corso di laurea:

$\frac{1}{2}$  la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;

$\frac{1}{2}$  conoscenze culturali di base relative alla cultura italiana;

$\frac{1}{2}$  conoscenza della lingua inglese (se scelta come lingua di studio) al livello B1 del Quadro comune europeo, attestata da certificazione posseduta da non oltre due anni al momento dell'iscrizione o acquisita entro il 31 dicembre dello stesso anno; o comunque possesso di una sua conoscenza pari a tale livello accertabile con la prova d'ingresso.

$\frac{1}{2}$  la conoscenza di base delle altre lingue europee comunemente insegnate nelle scuole superiori (se scelte come lingue di studio), per le quali non sarà  $\frac{1}{2}$  prevista l'attivazione di corsi del livello A1 del Quadro comune europeo.

Le eventuali carenze in tali conoscenze saranno colmate entro il primo anno di corso anche mediante attività  $\frac{1}{2}$  didattiche integrative organizzate secondo modalità  $\frac{1}{2}$  stabilite nel Regolamento del corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità  $\frac{1}{2}$  di ammissione

28/05/2019

Oltre al diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'università  $\frac{1}{2}$ , sono requisiti d'accesso al Corso di studio:

- la comprensione di testi scritti di genere letterario e argomentativo;
- la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- le conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso del grado di preparazione adeguato viene verificato mediante test di ingresso obbligatorio ed eventuale colloquio nelle aree relative alla comprensione testuale, alla riflessione metalinguistica e alle conoscenze letterarie, storiche, geografiche ed artistiche. Lo studente può svolgere un'autovalutazione delle proprie competenze effettuando una simulazione grazie alla presenza sul sito dell'università dei test degli anni precedenti (<http://elearning.unistrasi.it/atutor/index.php>). Per gli immatricolati che non avessero superato il test d'ingresso (obbligatorio, non selettivo e non vincolante per l'immatricolazione), l'Ateneo organizza un percorso di recupero volto all'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tale percorso di recupero, stabilito sulla base di indicazioni fornite da una commissione didattica apposita, è articolato secondo modalità diverse in base alle lacune manifestate dallo studente e prevede una prova finale, che andrà necessariamente superata per poter accedere agli esami curricolari (mentre la frequenza delle lezioni resta comunque libera). Gli OFA andranno assolti entro il primo anno di corso. Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata a livello B2, o sostenere un apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, volto ad accertare il conseguimento di tale livello di competenza. Per gli studenti cinesi e altri studenti locutori nativi di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea è ritenuto sufficiente il livello B1.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/04/2018

Il corso in Mediazione Linguistica e Culturale si propone di formare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, socio-antropologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove sono necessarie competenze di mediazione linguisticoculturale. I laureati potranno svolgere attività professionali nel campo dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale in ambito nazionale ed internazionale; in ambiti pubblici e privati che richiedano competenze specifiche nella gestione del contatto linguistico e culturale, quale l'analisi e la gestione di situazioni concrete di conflitto, tensione ed equivoco interculturale e sociale; della redazione, nelle lingue straniere studiate oltre che in italiano, in relazione alle competenze previste per i diversi idiomi, di testi quali memorandum, rapporti, verbali, corrispondenza, nonché traduzioni specialistiche in ambito economico, giuridico, sociologico o culturale (editoria del turismo o dell'arte), in particolare verso la propria lingua materna; di ogni altra attività di mediazione linguistica e interculturale nelle imprese e all'interno delle istituzioni, così come in ambito editoriale e giornalistico. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il corso di studio in Mediazione Linguistica e Culturale si impegna ad offrire: una sicura competenza

linguistica, scritta ed orale, in almeno due lingue oltre all'italiano (di cui una dell'Unione Europea), e una adeguata conoscenza delle relative culture; una buona capacità di inquadramento metalinguistico; specifiche conoscenze dei metodi dell'analisi linguistica e della traduzione; una preparazione di base in campo economico-giuridico, socio-geografico-antropologico, storico, storico-artistico e storico-letterario; la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica, con particolare riferimento alle sue applicazioni in campo umanistico; adeguate conoscenze delle problematiche di ambiti di lavoro specificamente legati alla vocazione del territorio e alle sue dinamiche; strumenti per operare con autonomia organizzativa nella previsione di un buon inserimento nel mondo del lavoro; capacità di apprendimento atte ad intraprendere con sicurezza e autonomia studi di livello successivo. Il corso di studio è finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche delle lingue studiate, e comprende quindi attività linguisticoformative orientate a conseguire buone competenze orali e scritte della lingua italiana e delle altre lingue di studio. I livelli linguistici di uscita previsti sono i seguenti: almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue dell'Unione Europea o tradizionalmente insegnate nella scuola secondaria italiana, un livello paragonabile almeno al B1 per le altre lingue. Il corso di studio è inoltre finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale e all'attività traduttiva. Specifici percorsi didattici si articolano allo scopo di offrire formazioni miranti a tipologie di attività

differenziate: Traduzione in ambito turistico-imprenditoriale, Mediazione linguistica nel contatto interculturale, Mediazione per l'Intercultura e la Coesione Sociale Europea (MICSE). A completare l'iter formativo, il corso di studio include tirocini presso enti pubblici e privati, istituzioni e aziende, convenzionati con l'Ateneo, che richiedano competenze di mediazione linguistica e culturale.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Un laureato in Mediazione Linguistica e Culturale conosce e comprende i processi della mediazione fra lingue e culture, dispone di una sicura conoscenza e capacità di comprensione dei modelli e metodi dell'analisi linguistica, unitamente alla competenza della lingua italiana e di almeno due lingue straniere (di cui una dell'Unione Europea) e alla conoscenza delle relative culture. I livelli linguistici di uscita previsti sono i seguenti: almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue dell'Unione Europea o tradizionalmente insegnate nella scuola secondaria italiana; un livello paragonabile almeno al B1 per le altre lingue. Inoltre, a seconda del curriculum, il laureato in Mediazione possiede ulteriori conoscenze specifiche relative ai seguenti domini: 1) nell'ambito della Traduzione Turistico-Imprenditoriale: conoscenze traduttologiche, conoscenze di base in campo economico-giuridico, storico-geografico e storico-artistico; 2) nell'ambito della Mediazione Linguistica nel Contatto Interculturale: conoscenze linguistico-didattiche, pedagogicoantropologiche e di storia contemporanea; 3) nell'ambito della Mediazione per l'Intercultura e la Coesione Sociale Europea: conoscenze pedagogico-didattiche, socio-psico-antropologiche, giuridiche e di storia contemporanea. Conosce inoltre le tecniche e gli strumenti di base dell'informatica, con particolare riferimento alle sue applicazioni in campo umanistico, e le problematiche di ambiti di lavoro specificamente legati alla vocazione del territorio e alle sue dinamiche. È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo generale della mediazione linguistica e culturale, e in particolare domina discussioni tecniche nel suo dominio di approfondimento. Al raggiungimento di questi obiettivi sono finalizzate l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività di aula, la partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste e lo studio individuale. I metodi di verifica dei risultati conseguiti variano a seconda delle attività (lezioni frontali, seminariali e laboratori) e dello scopo della verifica stessa. Si prevedono infatti sia elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante la stesura di testi scritti, oggetto di discussione nei gruppi seminariali; sia produzioni di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale. La verifica finale assume forme di volta in volta adeguate agli obiettivi e alle modalità di svolgimento dei singoli corsi disciplinari: orali; scritte e orali; orali su input scritto.

Un laureato in Mediazione Linguistica e Culturale sa esprimersi oralmente e nello scritto nelle lingue oggetto di studio secondo i livelli di competenza previsti dall'Ateneo per ciascuna lingua. Sa inoltre gestire le dinamiche comunicative della mediazione linguistico-culturale e operare con autonomia organizzativa per un buon inserimento nel mondo del lavoro. Nel quadro di un orientamento generale nelle lingue-culture di studio, sa inquadrare scrittori e artisti nel loro tempo, interpretandoli sulla scorta delle conoscenze storiche, artistiche e letterarie apprese e ponendoli a confronto con scrittori e artisti di altri periodi e altre provenienze. Ha sviluppato un approccio professionale che gli permette di applicare le conoscenze e le competenze acquisite a una vasta gamma di situazioni lavorative in enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove siano necessarie competenze di mediazione linguistico-culturale. In particolare, è in grado di applicare le sue conoscenze ai fini della comprensione di testi scritti e

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

orali di diverse tipologie e alla redazione in lingua straniera, oltre che in italiano, di testi quali memorandum, rapporti, verbali, corrispondenza, nonché traduzioni specialistiche in campo economico, giuridico, sociologico o culturale (editoria del turismo o dell'arte).

A seconda del percorso di studi, ha inoltre sviluppato competenze che gli permettono di operare in modo adeguato in diversi contesti: 1) nell'ambito della Traduzione Turistico-Imprenditoriale: sa applicare in campo turistico-imprenditoriale le conoscenze linguistiche e antropologico-culturali relative ai principali paesi europei ed extraeuropei studiati; 2) nell'ambito della Mediazione Linguistica nel Contatto Interculturale: sa usare gli strumenti concettuali metodologici acquisiti per sviluppare un pensiero critico non etnocentrico e per analizzare e intervenire nella risoluzione di situazioni concrete di conflitto, tensione ed equivoco interculturale e sociale; 3) nell'ambito della Mediazione per l'Intercultura e la Coesione Sociale Europea: sa applicare le conoscenze delle norme internazionali al fine di promuovere l'inclusione e l'integrazione dei migranti e di soggetti sociali discriminati, disagiati o appartenenti a minoranze, per favorirne la coesione sociale. Il raggiungimento degli obiettivi è perseguito tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi sul piano operativo. Gli studenti sono pertanto chiamati a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive e operative di livello elevato. Tale approccio, che consiste nella concettualizzazione e nella soluzione di un problema mediante una riflessione su una situazione complessa nella quale lo studente si potrebbe trovare e la conseguente formulazione di ipotesi risolutive, viene adottato anche in sede di verifica intermedia e finale.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area linguistico-traduttologica**

**Conoscenza e comprensione**

Scopo delle attività formative afferenti a questa area è la conoscenza dei fondamenti della linguistica e la comprensione del funzionamento della lingua italiana e delle altre lingue studiate, anche in prospettiva traduttologica.

Più nello specifico, lo studente imparerà a:

- conoscere e comprendere almeno due lingue straniere di cui una europea;
- conoscere gli aspetti fondamentali delle culture relative alle lingue straniere studiate;
- conoscere e comprendere teorie e applicazioni della semiotica;
- comprendere il funzionamento generale dei linguaggi e in particolare del linguaggio verbale umano;
- conoscere e comprendere le proprietà del linguaggio verbale e delle lingue;
- comprendere, interpretare e gestire i processi di mediazione linguistico-culturale in una prospettiva sociosemiotica;
- conoscere e comprendere i modelli e metodi dell'analisi linguistica;
- conoscere e comprendere le diverse forme del contatto linguistico;
- conoscere e comprendere le principali linee di evoluzione storica dell'italiano;
- conoscere e comprendere le tendenze evolutive in atto nel sistema linguistico italiano;
- conoscere e comprendere le caratteristiche delle principali varietà dell'italiano e delle altre lingue studiate;
- conoscere le caratteristiche dei testi in relazione ai contesti d'uso pragmatico;
- comprendere testi appartenenti a registri e lingue speciali in italiano e nelle altre lingue studiate;
- comprendere testi complessi scritti nelle lingue di studio su argomenti attinenti al campo generale della mediazione linguistica e culturale;
- comprendere e interpretare testi orali, scritti e trasmessi (anche multimediali), nelle lingue studiate;
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei contesti in cui le lingue oggetto di studio vengono apprese/insegnate;
- conoscere e comprendere i fattori che maggiormente influenzano il processo di apprendimento di una lingua straniera/seconda;
- conoscere le principali nozioni dell'informatica umanistica e delle sue metodologie di ricerca;
- conoscere i principi della storia della traduzione e i principali modelli traduttologici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Un laureato in Mediazione linguistica e culturale è in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere le seguenti attività:

- sapersi esprimere nelle lingue oggetto di studio (sia oralmente sia nello scritto) secondo i livelli di competenza previsti dall'Università per ciascuna lingua;
- gestire le dinamiche comunicative della mediazione linguistico-culturale;
- riflettere sulle questioni legate al contatto tra codici e lingue;
- descrivere in maniera autonoma i diversi meccanismi della comunicazione in relazione a diversi contesti;
- produrre un testo espositivo o argomentativo scritto;
- consultare dizionari elettronici e cartacei e corpora linguistici in italiano e nelle lingue studiate;
- selezionare strumenti informatici d'ausilio alla redazione di testi;
- saper tradurre testi di varie tipologie dalle lingue oggetto di studio verso l'italiano;
- adottare una prospettiva interculturale, per considerare e studiare le lingue e culture straniere in dialogo con la lingua e cultura italiana;
- commentare e interpretare testi complessi in lingua straniera inserendoli nel contesto di riferimento in una prospettiva multiculturale;
- sviluppare consapevolezza della varietà linguistica e culturale determinata dal contatto con l'altro;
- saper individuare le strategie per intervenire in situazioni di difficoltà di comprensione reciproca e/o di conflitto che coinvolgano le lingue e culture studiate.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (*modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (*modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA [url](#)

LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (*modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 [url](#)

LINGUISTICA EDUCATIVA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

SEMIOTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

TEORIA DELLA MEDIAZIONE [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE [url](#)

## Area storico-artistico-letteraria

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area storico-artistico-letteraria consentono allo studente di acquisire metodi per l'analisi e l'interpretazione critica dei testi letterari, per comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e porli in relazione con forme letterarie europee ed extraeuropee. In particolare lo studente potrà:

- comprendere diverse interpretazioni critiche di testi poetici e narrativi;
  - conoscere le principali figure retoriche del testo ;
  - comprendere i nessi che legano sul piano diacronico i fenomeni culturali e letterari di epoche diverse;
  - conoscere e comprendere i testi più significativi della letteratura italiana;
  - comprendere testi appartenenti ad ambiti linguistici e culturali differenti;
  - comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e letterari in una prospettiva comparativa;
  - conoscere e comprendere le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, moderna e contemporanea con riferimenti anche all'incontro tra l'Europa e le altre culture ;
  - conoscere e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche a contatti con altre civiltà;
  - conoscere e comprendere i caratteri e i processi della storia contemporanea;
  - conoscere e comprendere le linee fondamentali dello sviluppo storico dell'Asia orientale;
  - conoscere gli svolgimenti dell'arte in Europa dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, attraverso l'analisi dei contesti culturali, dei maggiori movimenti, delle singole personalità;
  - comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale;
  - conoscere il bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistica;
- conoscere aspetti storici e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo all'epoca contemporanea attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Mediazione Linguistica e Culturale per svolgere le

seguenti attività:

- individuare i presupposti linguistici e culturali di diverse tipologie di testi;
- inquadrare la figura dello scrittore nel suo tempo e individuare i temi principali delle sue opere;
- individuare all'interno di un'opera elementi costitutivi di una poetica;
- identificare il lessico concettuale, estetico e critico di un autore e/o di una poetica;
- analizzare un testo di critica letteraria;
- studiare la storia della cultura attraverso le diverse forme artistiche;
- ricostruire l'immaginario e il linguaggio degli scrittori della migrazione;
- definire la mappa della letteratura italiana della migrazione;
- delineare, attraverso il richiamo degli eventi fondamentali dell'età di mezzo, della storia moderna e dell'età contemporanea, il panorama istituzionale, economico, sociale, religioso e culturale della storia italiana, nel suo rapporto con la dimensione europea e internazionale;
- riflettere sulla storia dei rapporti tra Europa e Asia, nelle loro implicazioni politiche e culturali;
- orientarsi all'interno della storia dell'arte dal Medioevo all'epoca contemporanea, con particolare riguardo all'evoluzione dell'arte italiana;
- porre in relazione eventi e opere di discipline artistiche diverse.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA CINA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

## Area socio-geografico-antropologico e giuridica

### Conoscenza e comprensione

Attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente approfondirà la dimensione dell'interculturalità, in particolare dei rapporti tra cultura italiana e culture europee e mondiali nell'era della globalizzazione, attraverso le diverse prospettive disciplinari dell'antropologia culturale, della geografia, della storia dell'arte, della giurisprudenza, della psicologia, della pedagogia e dell'industria culturale. Gli obiettivi sono i seguenti:

- conoscere le basi metodologiche ed epistemologiche delle succitate discipline, le principali teorie e scuole di pensiero, anche in rapporto ad altre discipline umanistiche (storia, letteratura, semiotica, linguistica, ecc.);
  - comprendere le relazioni tra esseri umani e ambiente e le relazioni culturali, socio-economico-politiche;
  - comprendere le dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica;
  - comprendere i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale;
  - approfondire le questioni legate all'interculturalità, specie in contesto di migrazione: conoscere il dibattito postcoloniale su temi cardine come razzismo, integrazione, cittadinanza e pluralismo giuridico;
  - conoscere e comprendere la variabilità culturale e l'evoluzione storica della nozione di persona, di soggetto giuridico e di identità, con attenzione alla comparazione tra società diverse;
  - conoscere gli aspetti sociali, culturali, medici e religiosi legati ai fenomeni migratori ed ai contesti multietnici e multiconfessionali (tra cui scuole, ospedali, uffici di pubbliche amministrazioni, mercato della cultura e dell'arte);
  - definire i nessi che legano la globalizzazione e la migrazione;
- conoscere le istituzioni internazionali ed europee che si occupano del lavoro e i fondamenti del diritto italiano del lavoro;
- conoscere le funzioni dell'Unione Europea e delle istituzioni che vi operano;
  - conoscere, comprendere e interpretare il diritto dell'Unione Europea in merito alla politica linguistica e culturale;
  - conoscere le principali dinamiche socio-economiche, giuridiche e politiche della società italiana e del settore turistico imprenditoriale italiano a confronto con quello di altri territori;
  - conoscere i fondamenti dell'economia della cultura.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Mediazione Linguistica e Culturale sapranno:

- usare gli strumenti concettuali e metodologici forniti per sviluppare un pensiero critico non etnocentrico, utile soprattutto in caso di conflitti, tensioni, equivoci interculturali e sociali;
- analizzare situazioni concrete alla luce delle diverse prospettive culturali con cui sono entrati in contatto;
- applicare le conoscenze delle norme internazionali, europee e italiane al fine di promuovere l'inclusione e l'integrazione dei migranti e di favorirne la coesione sociale;
- analizzare criticamente le problematiche economiche del mondo dell'arte e della cultura;
- conoscere e interpretare le principali fonti normative e legislative, italiane ed europee, anche inerenti ai diritti e doveri linguistici;
- fornire informazioni e valutazioni su casi pratici in materia di diritti dei lavoratori; declinare il concetto di cittadinanza europea in prospettiva plurilingue e interculturale;
- applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione dei problemi sociali implicati nei fenomeni migratori;
- applicare in ambito scolastico le conoscenze maturate in antropologia dei processi educativi e in pedagogia interculturale;
- applicare in ambito turistico-imprenditoriale le conoscenze linguistiche e antropologico-culturali relative ai principali paesi europei ed extraeuropei studiati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO E SOVRANAZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DELLA CULTURA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**


**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Un laureato in Mediazione Linguistica e Culturale è capace di valutare in modo appropriato le informazioni contenute nella documentazione raccolta su un certo tema nel campo generale del contatto fra lingue e culture e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum scelto. È capace di riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica in riferimento almeno alle principali correnti di pensiero in materia del contatto fra lingue e culture. È fondamentalmente capace, in questo ambito, di valutare la maggiore o minore fondatezza di una tesi rispetto ai dati di fatto, di apprezzarne la tenuta argomentativa, di coglierne la rilevanza, di inquadrarla nel suo contesto, di esplicitarne almeno i più importanti presupposti e implicazioni ed è in grado di analizzarne i risvolti sociali ed etici, nell'ambito di un pensiero non etnocentrico e, a seconda del curriculum scelto, sa orientarsi anche in realtà caratterizzate da riferimenti culturali e valoriali diversi da quelli europei. Ha sviluppato delle capacità critiche ed è consapevole di possedere o meno l'informazione sufficiente a formarsi un'opinione su un argomento, disponendo altresì degli strumenti per reperire tale informazione. Gli obiettivi vengono conseguiti tramite attività didattiche mirate a formare la capacità di raccogliere e interpretare dati attinenti al campo di studio ritenuti utili a determinare giudizi autonomi attraverso l'applicazione di una prospettiva critica. In tal senso si orientano anche le verifiche intermedie e finali.



<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Un laureato in Mediazione Linguistica e Culturale possiede una padronanza scritta e orale della lingua italiana e di almeno due lingue straniere (di cui una dell'Unione Europea) e ha maturato un'adeguata conoscenza delle relative culture. I livelli linguistici di uscita previsti sono i seguenti: almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue dell'Unione Europea o tradizionalmente insegnate nella scuola secondaria italiana, un livello paragonabile almeno al B1 per le altre lingue. In relazione ai livelli di competenza indicati dall'Ateneo, il laureato in Mediazione <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> in grado di interagire adeguatamente all'orale e allo scritto con i parlanti di tali lingue in funzione dello scopo della comunicazione e in rapporto ai suoi destinatari. Sa spiegare in italiano e nelle lingue oggetto di studio un punto di vista su un argomento e sa produrre testi articolati su argomenti relativi al dominio di approfondimento. Le abilità <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> comunicative vengono sviluppate attraverso l'interazione comunicativa in classe, le attività <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> seminariali e di workshop, l'elaborazione autonoma di testi di diverso tipo e lo svolgimento di compiti assegnati. La verifica orale e scritta sar<math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> mirata ad accertare le capacità <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a tipologie differenziate di destinatari.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Un laureato in Mediazione Linguistica e Culturale ha acquisito un bagaglio di conoscenze e ha sviluppato una gamma di competenze tali da permettergli di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia: sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo generale della QUADRO A5.b Modalità <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> di svolgimento della prova finale QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale mediazione linguistica e culturale e della traduzione, e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato; sia in direzione di un approfondimento professionale tale da arricchire e specializzare le conoscenze e competenze acquisite in funzione di un'ampia gamma di applicazioni. Dall'ambito aziendale al turismo culturale, alle relazioni internazionali a livello interpersonale e di impresa, all'ambito editoriale e giornalistico, all'analisi e risoluzione di situazioni concrete di conflitto, tensione ed equivoco interculturale e sociale in ambiti pubblici e privati che richiedano competenze specifiche nella gestione del contatto linguistico e culturale. Il laureato in Mediazione Linguistica e Culturale <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> perciò <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> in grado sia di intraprendere percorsi formali e informali di apprendimento volti a potenziare le proprie capacità <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> professionali, anche in una prospettiva di life long learning, sia di proseguire gli studi universitari, in campo linguistico in senso lato, al livello richiesto dai Corsi di laurea magistrali nelle Università <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> italiane. La capacità <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> di apprendimento viene sviluppata attraverso varie attività <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> di classe, seminariali e di studio individuale, come ad esempio un approfondimento ai testi disciplinari avanzati e specialistici, la cui capacità <math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> di gestione autonoma e critica sar<math>\bar{\imath}</math><math>\frac{1}{2}</math> oggetto di verifica in itinere e finale.</p>

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

15/04/2014

La laurea in Mediazione linguistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti, secondo le modalità  $\bar{\imath}$  $\frac{1}{2}$  disposte in parte dal Regolamento del Corso di studio.

Per essere ammesso alla prova finale, che pot $\bar{\imath}$  $\frac{1}{2}$  essere sostenuta in lingua straniera e che comporta l'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve avere conseguito 174 crediti, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera.

28/05/2019

La prova finale consiste nella elaborazione di un testo scritto della lunghezza di circa 20 cartelle (40.000 car.), conforme a un modello predisposto dal Dipartimento (DADR).

La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del Dadr o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). Salvo i casi in cui non sia richiesto, fa parte organica dell'elaborato un abstract di 2-3 cartelle in lingua straniera. Gli studenti hanno la possibilità di stendere gli elaborati, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana. Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami espressa in centodecimi, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato scritto.

La proclamazione dei laureati avviene in una cerimonia per ciascun appello di Laurea alla presenza del Rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione Regolamento Didattico CDS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni\\_1.asp](https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://didattica.unistrasi.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B3






Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.






N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <a href="#">link</a>	PERSICHETTI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
		Anno						

2.	M-DEA/01	di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE ( <i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i> ) <a href="#">link</a>	PERSICHETTI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	RD	3	18	
3.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO E SOVRANAZIONALE <a href="#">link</a>	PALADINI LUCA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
4.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	PALADINI LUCA <a href="#">CV</a>	RD	6	28	
5.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	SIEBETCHEU RAYMOND <a href="#">CV</a>	RD	6	8	
6.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA CULTURA <a href="#">link</a>	TABOLLI JACOPO		6	36	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA <a href="#">link</a>	MASTRANTONIO DAVIDE		3	36	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	SPERA LUCINTA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	BALDI VALENTINO <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
10.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE <a href="#">link</a>	DE ROGATIS TIZIANA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
11.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1</i> ) <a href="#">link</a>	ALMARAI AKEEL <a href="#">CV</a>	RU	6	9	
12.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1</i> ) <a href="#">link</a>	LOMBEZZI LETIZIA		6	18	
13.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA COREANA 1 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 1</i> ) <a href="#">link</a>	JUNG IMSUK		6	27	
14.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1</i> ) <a href="#">link</a>	VIENNA MARIA GIOIA		6	27	
		Anno	LINGUA E LETTERATURA					





15.	L-OR/21	di corso 1	DELLA CINA 1 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1</i> ) <a href="#">link</a>	DI TORO ANNA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
16.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1</i> ) <a href="#">link</a>	NADAL PASQUAL CÀLIA		6	27	
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1</i> ) <a href="#">link</a>	TAJANI ORNELLA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
18.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI MARIA ANTONIETTA		6	27	
19.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1</i> ) <a href="#">link</a>	MARCUCCI GIULIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
20.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</i> ) <a href="#">link</a>	BUFFAGNI CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RU	6	27	
21.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA <a href="#">link</a>	BAGNA CARLA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
22.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	LOGOZZO FELICIA <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
23.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	PIERONI SILVIA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
24.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI <a href="#">link</a>	GROSSO GIULIA ISABELLA		6	36	
25.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <a href="#">link</a>	BENUCCI ANTONELLA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
26.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	PALADINI LUCA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
27.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA <a href="#">link</a>	BRUNO CARLA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
		Anno						

28.	L-FIL-LET/12	di corso 2	LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA <a href="#">link</a>	MATTARUCCO GIADA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
29.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA <a href="#">link</a>	BIASCI GIANLUCA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
30.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 2</i> ) <a href="#">link</a>	LOMBEZZI LETIZIA		6	18	
31.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 2</i> ) <a href="#">link</a>	ALMARAI AKEEL <a href="#">CV</a>	RU	6	9	
32.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2</i> ) <a href="#">link</a>	VIENNA MARIA GIOIA		6	27	
33.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2</i> ) <a href="#">link</a>	CROCENZI MAURO		6	27	
34.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2</i> ) <a href="#">link</a>	NADAL PASQUAL CÀLIA		6	27	
35.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2</i> ) <a href="#">link</a>	TAJANI ORNELLA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
36.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI MARIA ANTONIETTA		6	27	
37.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2</i> ) <a href="#">link</a>	RIMONDI GIORGIA		6	27	
38.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2</i> ) <a href="#">link</a>	CORSI DANIELE <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
39.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2</i> ) <a href="#">link</a>	MALLOGGI PATRIZIO		6	27	
40.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	CARBONI MARCO		6	36	

Anno

41.	M-FIL/05	di corso 2	SEMIOTICA <a href="#">link</a>	MACHETTI SABRINA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
42.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SATTO CHRISTIAN		6	36	
43.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	MORETTI MAURO <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
44.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CARLUCCI PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
45.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI <a href="#">link</a>	PERSICHETTI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
46.	L-ART/04	Anno di corso 3	ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	CAMPIGLI MARCO		6	36	
47.	L-ART/04	Anno di corso 3	ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	GIANNOTTI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
48.	L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA ARABA 3 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 3</i> ) <a href="#">link</a>	ALMARAI AKEEL <a href="#">CV</a>	RU	6	9	
49.	L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA ARABA 3 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 3</i> ) <a href="#">link</a>	LOMBEZZI LETIZIA		6	18	
50.	L-OR/22	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA COREANA 3 <a href="#">link</a>	JUNG IMSUK		6	27	
51.	L-OR/22	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 3 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 3</i> ) <a href="#">link</a>	VIENNA MARIA GIOIA		6	27	
52.	L-OR/21	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 3 ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 3</i> ) <a href="#">link</a>	DI TORO ANNA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
53.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3</i> ) <a href="#">link</a>	TAJANI ORNELLA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	

Anno

54.	L-LIN/12	di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3</i> ) <a href="#">link</a>	GHIA ELISA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
55.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 3 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 3</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI MARIA ANTONIETTA		6	27	
56.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 3 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 3</i> ) <a href="#">link</a>	MARCUCCI GIULIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
57.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 3 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 3</i> ) <a href="#">link</a>	GARZELLI BEATRICE <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
58.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3 ( <i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3</i> ) <a href="#">link</a>	BUFFAGNI CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RU	6	27	
59.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE COMPARATA <a href="#">link</a>	MONTANARI TOMASO	PO	6	36	
60.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	TOSCHI CATERINA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
61.	L-OR/23	Anno di corso 3	STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE <a href="#">link</a>	JUNG IMSUK		6	36	
62.	L-OR/23	Anno di corso 3	STORIA DELLA CINA <a href="#">link</a>	CROCENZI MAURO		6	36	
63.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <a href="#">link</a>	CARLUCCI PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
64.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	MORETTI MAURO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	



Descrizione link: Servizi informatici e multimediali

Link inserito: [http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule\\_Multimediali.htm](http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: [http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca\\_di\\_Ateneo.htm](http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Ateneo

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement promuove l'integrazione tra la formazione universitaria, il mondo della scuola superiore e il mondo del lavoro.

In particolare, riduce la distanza tra scuola e università attivando momenti di confronto e di incontro con gli studenti (saloni dello studente, lezioni aperte, didattica integrata, seminari sul sistema universitario, visite nelle scuole, presentazioni dell'offerta formativa, tirocini in ingresso per studenti delle scuole secondarie superiori toscane, alternanza scuola/lavoro). Vengono inoltre organizzati incontri all'inizio dell'anno accademico volti a presentare alle matricole gli insegnamenti e i percorsi di studio.

Negli ultimi anni l'Ateneo pone una particolare attenzione all'organizzazione dell'Open day, con lezioni aperte, conferenze, dibattiti, proiezione di film. Queste iniziative hanno visto una crescente partecipazione degli studenti delle scuole superiori nonché una discreta diffusione grazie a stazioni radiofoniche e televisive locali.

L'Ateneo partecipa a tavoli regionali tematici sullo studio di nuove attività di orientamento da promuovere in ambito territoriale. Dal 2017 partecipa al Campus Party, iniziativa che si tiene a luglio di ogni anno a Milano, durante il quale docenti, dottorandi o studenti illustrano aspetti dell'attività didattica che hanno possibili sviluppi nel mondo lavorativo e svolgono attività di orientamento in ingresso. Sempre dal 2017 collabora all'interno del Jobbando Lab che ha lo scopo di progettare l'evento Jobbando 4.0 che vede la collaborazione fattiva di aziende, istituzioni e stakeholder.

Dal 2018, l'Ateneo partecipa al progetto "Orienta il tuo futuro: il significato delle scelte", approvato e finanziato con Provvedimento dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Il progetto ha come priorità quello di migliorare

28/05/2019

la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università per Stranieri di Siena attua iniziative di tutorato finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studio al fine di favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi, di sostenere una proficua progressione nella carriera universitaria e di supportare il futuro inserimento nel mondo del lavoro. 28/05/2019

L'attività di tutorato in itinere è svolta dai professori e dai ricercatori nei confronti del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso, l'assegnazione del tutor è comunicata allo studente e al docente il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studio, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti la prova finale.

L'attività di orientamento in itinere è principalmente realizzata dal Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement che, sulla base di indagini sui fabbisogni lavorativi e sulle modalità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, struttura percorsi volti a favorire l'inserimento anche attraverso piani e strategie personalizzate per l'occupazione.

L'orientamento per il proseguimento degli studi è svolto anche dai Coordinatori dei CdS magistrali dell'Ateneo, che organizzano congiuntamente incontri indirizzati agli studenti dei CdS triennali dell'Ateneo, volti al rafforzamento delle attività di orientamento e tutorato in itinere e, più in particolare, alla promozione di un'azione di informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario al fine di ridurre i casi di abbandono del percorso di formazione al termine della laurea triennale.

Da novembre 2017 è inoltre attivo il Servizio di Counseling Psicologico Universitario che fornisce supporto psicologico a studenti che presentano una condizione di disagio nel corso degli studi. Il servizio, che consiste in una serie modulabile di incontri con il counselor, sta riscuotendo un ottimo successo: nei primi due anni di attivazione (2017 e 2018) se ne sono complessivamente avvalsi 90 studenti dell'Ateneo, tra i quali 74 del Corso di Studi in Mediazione.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e

L'Ateneo e il CdS promuovono opportunità formative curricolari ed extra-curricolari che mirano a rafforzare competenze trasversali e di base quali problem solving, autonomia, capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicazione e di organizzazione, capacità di espressione in lingua straniera. Sono attivati tirocini presso imprese e istituzioni in Italia e all'estero, così da permettere agli studenti di accedere al mercato del lavoro, offrendo ai diversi interlocutori una possibilità di acquisire competenze attraverso la pratica concreta. Le convenzioni, che riguardano soprattutto l'area regionale della Toscana ma si ampliano anche al resto del territorio nazionale (Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) e internazionale, riguardano in particolare:

- l'area turistico-imprenditoriale (hotel, punti di informazione, pro-loco, agenzie di viaggi, aziende, import-export, enti museali)
- scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private (Uffici Scolastici Regionali)
- sistema sanitario, amministrazione pubblica ed enti diplomatici (USL, INPS, Comuni, Regioni, Prefetture, Consolati, Ambasciate).

Il 1<sup>o</sup> agosto 2012 L'Università per Stranieri di Siena ha siglato con la Regione Toscana un Protocollo d'Intesa che prevede l'accoglimento da parte dell'Università del progetto "GiovaniSi" della Regione Toscana, nell'ambito del quale è previsto uno specifico intervento sui tirocini formativi volto a risolvere eventuali criticità dell'offerta, a garantire i diritti dei tirocinanti e a prevedere un contributo regionale nel caso di erogazione di una borsa di studio a titolo di rimborso spese. Il Protocollo prevede inoltre che i tirocini formativi si svolgano secondo le modalità operative definite nella "Carta dei Tirocini e degli Stage di qualità in Regione Toscana".

L'Università per Stranieri di Siena aderisce inoltre al Consorzio AlmaLaurea, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI.

In ambito internazionale, sono attivi da diversi anni accordi con università europee ed extraeuropee per lo svolgimento di periodi di tirocinio curricolare ed extracurricolare e formazione presso università ed altre istituzioni (tra queste: Università di Mannheim; Università di Bamberg; Università di Poitiers; Università della Sorbona di Parigi; IIC di Santiago del Cile; IIC di Bruxelles; Department of Italian, Georgetown University di Washington; King's College di Londra; Camara Italo-Brasileira de Comercio, Industria e Agricoltura di Belo Horizonte (Brasile); Società Dante Alighieri di Città del Messico; Centro Cultural de Italiano di Siviglia; Università di Hanoi (Vietnam); Chantier Sociaux Marocains di Rabat (Marocco); Associazione Socio Culturale Italiana del Portogallo di Porto; Oasi Italiana di Bafoussam (Camerun); Università di Maroua (Camerun) che vedono la partecipazione di studenti e laureati del nostro Ateneo. L'Ateneo fornisce inoltre informazioni e supporto per studenti interessati ad altre tipologie di tirocini all'estero, aiutandoli ad individuare sedi ed istituzioni dove svolgere attività rispondenti al proprio profilo e agli interessi segnalati.

Sempre in ambito internazionale l'Università promuove inoltre, tramite la pubblicazione di bandi di selezione per laureandi e laureati, attività formative nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri presso Università, Scuole, Istituti Superiori, Istituti di Cultura, Associazioni dei seguenti paesi: Albania, Argentina, Australia (in collaborazione con COASIT), Cina, Inghilterra, Tanzania, Uzbekistan, Vietnam. Inoltre, sempre nel campo dell'insegnamento e promozione della cultura italiana all'estero, l'Ateneo cura per conto del MAECI la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori di paesi in ogni parte del mondo.

Descrizione link: Tirocinio

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Tirocini e stage



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Università per Stranieri di Siena, in riferimento alla propria specifica identità e missione, ha tra i suoi obiettivi strategici l'internazionalizzazione e l'attrazione degli studenti internazionali, come delineato dagli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 e in particolare nell'obiettivo n. 10 recante Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali che suggerisce, tra le principali azioni da intraprendere, l'aumento degli accordi internazionali e dei partenariati.

Gli studenti del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale sono assistiti per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero dall'ufficio Mobilità internazionale dell'Ateneo, sezione dell'Area Management didattico e URP, che organizza e gestisce la Mobilità Erasmus+, in entrata e in uscita, di studenti (per studio e per traineeship), docenti e staff. L'Ufficio Mobilità fornisce supporto informativo, amministrativo e logistico a tutte le figure, in entrata e in uscita, coinvolte nei vari tipi di mobilità, mantiene i contatti con gli Istituti partner e cura la stipula dei nuovi accordi Erasmus con le Università partner. Tutte le informazioni (es. bandi di partecipazione, esiti delle graduatorie, informazioni amministrative e logistiche) relative alla mobilità Erasmus+ e alle altre iniziative di mobilità vengono pubblicizzate attraverso specifiche sezioni del sito web d'Ateneo e la pagina Facebook a cui è dedicata. Come canali principali di comunicazione con gli studenti sono inoltre utilizzati il front-office e la posta elettronica. Vengono poi organizzati, in collaborazione con i docenti Responsabili dei CdS e con il Delegato del Rettore alla mobilità degli studenti, incontri informativi finalizzati, da un lato, a promuovere presso gli studenti la partecipazione al programma Erasmus+ e, dall'altro, a coadiuvare coloro che partecipano al Programma nella preparazione della loro esperienza formativa ([http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS\\_PLUS.htm](http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm)).

Come suggerito dal D.M. n. 270/2004, Art. 3, comma 10 il quale stabilisce che: Sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, l'Ateneo ha stipulato accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del Doppio Titolo.

Per il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e culturale, a partire dall'anno accademico 2017/2018, sono attivi i seguenti programmi di Doppio Titolo:

1. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale - Traduzione in ambito turistico imprenditoriale dell'Università per Stranieri di Siena e il Bachelor of Arts in Germanistik/Italomannistik della Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg (Germania);
2. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale e il Bachelor in Chinese Language and Culture della Nankai University - Tianjin (Cina);
3. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale e la Licence mention Langues, Littératures, Civilisations étrangères et Régionales (LLCER) parcours études Italiennes dell'Université Paris Nanterre (Francia)

Link Doppio Titoli ([http://www.unistrasi.it/1/640/4117/Doppi\\_Titoli.htm](http://www.unistrasi.it/1/640/4117/Doppi_Titoli.htm)).

Inoltre, in collaborazione con il Centro Linguistico CLUSS, l'Ufficio Mobilità internazionale cura l'organizzazione dei corsi intensivi di italiano per studenti vincitori di mobilità Erasmus+ in Italia (EPLUS). Tali corsi si svolgono nei mesi di luglio, agosto e settembre per fornire la preparazione linguistica agli studenti che svolgeranno il loro Erasmus in Italia nel I semestre, e nei mesi di gennaio e febbraio per il secondo semestre ([http://www.unistrasi.it/1/160/2600/EPLUS\\_UNISTRASI.htm](http://www.unistrasi.it/1/160/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm)).

L'Ateneo, si occupa inoltre della redazione, pubblicazione e promozione di Bandi per la selezione di studenti interessati a partecipare a programmi di scambio per studio presso le Università partner dislocate in paesi extra-europei quali: Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico, Russia, Taiwan, Usa e Vietnam.

La suddetta attività viene successivamente integrata con la gestione amministrativa della selezione dei candidati, pubblicazione delle graduatorie e organizzazione di tutta la documentazione necessaria agli studenti selezionati per accedere nelle Università di destinazione. Inoltre, l'Ateneo fornisce supporto amministrativo, didattico e logistico agli studenti in entrata provenienti dalle Università partner.

Descrizione link: Mobilità 1/2 Internazionale

Link inserito: [http://www.unistrasi.it/1/160/550/Mobilit%C3%A0\\_internazionale.htm](http://www.unistrasi.it/1/160/550/Mobilit%C3%A0_internazionale.htm)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universit� Eqrem Cabej		23/03/2016	solo italiano
2	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
3	Austria	Alpen-Adria-Universit�t Klagenfurt		01/01/2018	solo italiano
4	Austria	Karl-Franzens Universit�t		01/01/2014	solo italiano
5	Belgio	International Opera Academy di Gent		22/05/2017	solo italiano
6	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
7	Belgio	University of Namur		01/07/2016	solo italiano
8	Belgio	Universit� de Li�ge		01/01/2014	solo italiano
9	Belgio	Universit� libre de Bruxelles		01/01/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Universidade Federal de Santa Catarina		04/02/2015	solo italiano
12	Brasile	Universidade de Ribeir�o Preto		30/05/2017	solo italiano
13	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
14	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski		04/02/2015	solo italiano
15	Canada	Laurentian University		05/01/2016	solo italiano
16	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano
17	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
18	Cina	Chonging University		09/09/2014	solo italiano
19	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano

20	Cina	Nanjing Normal University		07/07/2017	solo italiano
21	Cina	Nankai University		26/01/2017	doppio
22	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
23	Cina	University of Jinan		22/07/2017	solo italiano
24	Cina	Weifang University		09/06/2017	solo italiano
25	Cina	Zhejiang University		08/06/2015	solo italiano
26	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
27	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
28	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		19/03/2015	solo italiano
29	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
30	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
31	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
32	Croazia	University of Pula		01/01/2018	solo italiano
33	Croazia	UniverstÄ degli Studi Juraj Dobrila di Pola		15/12/2017	solo italiano
34	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		01/01/2014	solo italiano
35	Danimarca	University of Copenhagen		01/01/2014	solo italiano
36	Egitto	Helwan University		05/07/2016	solo italiano
37	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
38	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		01/01/2014	solo italiano
39	Finlandia	University of Helsinki		01/01/2014	solo italiano
40	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
41	Francia	UniverstÄ de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
42	Francia	UniverstÄ de Strasbourg		01/01/2014	solo italiano

43	Francia	Universit� Jean Moulin (Lyon 3)		01/07/2016	solo italiano
44	Francia	Universit� Nanterre (Paris 10)		01/01/2014	solo italiano
45	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		01/01/2016	solo italiano
46	Francia	Universit� Paul Val�ry Montpellier 3		01/01/2019	solo italiano
47	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle		01/01/2018	solo italiano
48	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		01/01/2014	solo italiano
49	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		01/01/2014	solo italiano
50	Francia	Universit� de Nantes		01/01/2014	solo italiano
51	Francia	Universit� de Poitiers		01/01/2014	solo italiano
52	Francia	Universit� de Rouen		01/01/2014	solo italiano
53	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
54	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		01/01/2014	solo italiano
55	Germania	Fachakademie f�r �bersetzen und Dolmetschen		01/07/2016	solo italiano
56	Germania	Friedrich Alexander Universit�t Erlangen-N�rnberg (FAU)		17/01/2017	doppio
57	Germania	Humboldt Universit�t		01/01/2014	solo italiano
58	Germania	Ludwig Maximilians Universit�t		01/09/2016	solo italiano
59	Germania	Ruhr Universit�t		01/01/2014	solo italiano
60	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universit�t (TUD)		01/01/2014	solo italiano
62	Germania	Universitat Mannheim		01/01/2014	solo italiano
63	Germania	Universit�t Duisburg- Essen		01/01/2017	solo italiano
64	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano



65	Giappone	J.F.Oberlin University	07/11/2014	solo italiano
66	Giappone	Kyoto Sangyo University	13/01/2011	solo italiano
67	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies	23/11/2018	solo italiano
68	Giappone	Meiji University	09/04/2013	solo italiano
69	Giappone	Seinan Gakuin University	24/07/2014	solo italiano
70	Giappone	Waseda University	09/01/2007	solo italiano
71	Grecia	Tecnologiko EkEkpaideutiko Idrima (TEI) Epirou	01/01/2018	solo italiano
72	Grecia	University of Patras	01/01/2014	solo italiano
73	Grecia	Universit� Nazionale Capodistriana di Atene	01/01/2017	solo italiano
74	Irlanda	National University of Ireland (Galway)	01/01/2018	solo italiano
75	Lettonia	University of Latvia	01/01/2014	solo italiano
76	Lituania	Vilnius University	01/01/2014	solo italiano
77	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas	01/01/2014	solo italiano
78	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje	01/01/2019	solo italiano
79	Malta	University of Malta	01/01/2017	solo italiano
80	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes	12/11/2018	solo italiano
81	Messico	Universidad Ju�rez Aut�noma de Tabasco	30/06/2016	solo italiano
82	Messico	Universidad de Guadalajara	10/10/2017	solo italiano
83	Norvegia	Bergen University	01/01/2019	solo italiano
84	Paesi Bassi	University of Tilburg	01/01/2014	solo italiano
85	Polonia	Politechnika �laska - Silesian University of Technology	01/01/2014	solo italiano
86	Polonia	University of Lodz	01/01/2014	solo italiano

solo

87	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	italiano
88	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
89	Polonia	Warsaw University		01/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade de Aveiro		01/01/2019	solo italiano
91	Portogallo	Universidade do Minho		11/01/2018	solo italiano
92	Regno Unito	Durham University		01/01/2014	solo italiano
93	Regno Unito	University College London	28618-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
94	Regno Unito	University of Manchester		01/01/2014	solo italiano
95	Regno Unito	University of York		01/01/2016	solo italiano
96	Regno Unito	University of Edinburgh		01/01/2014	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/01/2015	solo italiano
98	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/01/2014	solo italiano
99	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2016	solo italiano
100	Romania	Universitatea din București		01/01/2017	solo italiano
101	Russia	Herzen State Pedagogical University of Russia		04/07/2018	solo italiano
102	Russia	Moscow State Linguistic University		15/01/2019	solo italiano
103	Russia	Moscow State Pedagogical University		02/08/2016	solo italiano
104	Russia	Moscow State University of Education		21/07/2016	solo italiano
105	Russia	Novosibirsk State University		26/06/2014	solo italiano
106	Russia	Peoples' Friendship University		30/04/2015	solo italiano
107	Russia	Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RUDN)		16/06/2015	solo italiano
108	Russia	Russian State University for the Humanities		02/02/2016	solo italiano
		The Higher School of Finance			solo

109	Russia	and Management - RANEPА		15/06/2015	italiano
110	Russia	University of Pyatigorsk		09/03/2018	solo italiano
111	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela		01/01/2014	solo italiano
112	Slovenia	University of Primorska di Koper		01/01/2014	solo italiano
113	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/08/2016	solo italiano
114	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
115	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		11/01/2018	solo italiano
116	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
117	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
118	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
124	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2015	solo italiano
125	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		01/01/2017	solo italiano
126	Spagna	Universidad de Cadiz		11/01/2018	solo italiano
127	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		01/01/2014	solo italiano
128	Spagna	Universidad de Vigo		01/01/2014	solo italiano
129	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/01/2015	solo italiano
130	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		01/01/2014	solo italiano
131	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		01/01/2014	solo italiano

132	Spagna	Universitat de València		01/07/2016	solo italiano
133	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
134	Stati Uniti	University of Massachusetts System, Boston		24/03/2017	solo italiano
135	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
136	Svezia	Stockholm University		22/03/2017	solo italiano
137	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2014	solo italiano
138	Svizzera	Universität de Biele / Universität Basel		01/01/2015	solo italiano
139	Svizzera	Universität de Genève		01/01/2014	solo italiano
140	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
141	Turchia	Ankara Üniversitesi		01/01/2014	solo italiano
142	Turchia	Bogaziçi Üniversitesi		01/01/2014	solo italiano
143	Turchia	HACETTEPE ÜNİVERSİTESİ		01/06/2015	solo italiano
144	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
145	Turchia	Mersin Üniversitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
146	Turchia	University of Gazi		01/06/2015	solo italiano
147	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/01/2014	solo italiano
148	Vietnam	Hanoi University		11/03/2015	solo italiano

Il servizio di Job Placement si occupa di favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in collaborazione con le aziende e gli enti che prevedono inserimenti lavorativi nei profili in uscita dei CdS, con la Camera di Commercio di Siena, con i Centri per l'Impiego, con gli enti bilaterali e le Associazioni di Categoria a supporto degli studenti neo-laureati per agevolare l'inizio della carriera professionale e orientarli verso esperienze professionali conformi alle proprie aspirazioni e attitudini. Facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati. Il Servizio ricerca aziende con posizioni aperte nei profili attinenti le figure professionali dei CdS di Ateneo e, anche attraverso

la gestione della piattaforma Tirocini e Job Placement, agevola l'incontro di domanda e offerta fra azienda e candidato, effettua la pre-selezione dei candidati e fornisce informazioni sui possibili dispositivi attuativi ( tirocini, stage, alto apprendistato, nuove forme contrattuali). Il servizio organizza e promuove inoltre seminari e convegni su temi di interesse per l'università, i laureati, le imprese e le istituzioni. L'Ufficio organizza colloqui di informazione e di orientamento al lavoro, colloqui individuali o di gruppo rivolti a studenti, laureandi, neolaureati interessati ad affinare le proprie strategie personali di ricerca del lavoro e potenziando le capacità per affrontare con successo colloqui e selezioni.

L'Ateneo è stato parte attiva nella realizzazione del progetto regionale TUO@UNI (Toscana, Università e Orientamento) ed è partner del progetto triennale "Orienta al tuo futuro", promosso dal Diritto allo Studio della Regione Toscana e realizzato di concerto con gli altri atenei toscani, che ha l'obiettivo di collocare l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo attraverso azioni di orientamento in varie regioni italiane, al fine di favorire l'ingresso all'Università e sostenendo in maniera personalizzata i giovani nella pianificazione nel percorso formativo/professionale dopo gli studi superiori. L'Ateneo partecipa a saloni nazionali e internazionali.

L'Università per Stranieri di Siena organizza inoltre, in collaborazione con enti locali, azioni per la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. In collaborazione con il MAECI, l'Ateneo ha promosso l'attivazione di un progetto pilota per la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori di paesi in ogni parte del mondo per l'insegnamento dell'italiano L2. Per migliorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro, l'Ateneo effettua anche un monitoraggio dell'impiego dei suoi laureati, realizzato prevalentemente attraverso il consorzio interuniversitario Almalaurea, con cui l'Università per Stranieri è consorziata.

L'Ateneo ha partecipato alla prima e alla seconda fase del Progetto F1xO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione) del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al programma F1xO YEI; è risultata vincitrice del Piano di Sviluppo del Career Service di ANPAL Servizi spa, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI.

Descrizione link: Inserimento nel mondo del lavoro: Job Placement

Link inserito: [http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento\\_nel\\_mondo\\_del\\_lavoro\\_Job\\_Placement.htm](http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento_nel_mondo_del_lavoro_Job_Placement.htm)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università per Stranieri di Siena è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative tese alla divulgazione di temi culturali e

sociali di rilevante interesse. Il CdS in Mediazione Linguistica, così come gli altri CdS dell'Ateneo, collabora annualmente alla realizzazione di una serie di incontri e di eventi organizzati a scopo didattico/culturale.

Tra questi si ricordano: l'organizzazione annuale della Notte della Poesia (serata-evento in cui i docenti e studenti leggono e commentano testi poetici italiani e di altre tradizioni culturali), il Premio annuale della Poesia "Antonella Sparpagli", l'organizzazione di visite didattiche guidate sul territorio, il Capodanno cinese, la Notte dei ricercatori, le attività dell'Associazione Ex Alunni dell'Università per Stranieri di Siena e la rassegna teatrale "Rinnovati Rinnovati", nonché visite didattiche alla Società Dantesca Italiana di Firenze, alla Biblioteca della Fondazione Ezio Franceschini di Firenze e a musei d'arte.

Nel corso del 2017-18 si sono svolti inoltre numerosi incontri, concerti, attività di simulazione, ecc. con personalità di

28/05/2019

rilievo sul piano nazionale e internazionale, in ambito culturale, artistico e sportivo, che hanno coinvolto un ampio pubblico di studenti e di cittadini.

Il Centro per le lingue straniere CLASS organizza inoltre annualmente un ciclo di film e corti in dieci lingue straniere con sottotitoli in italiano e incontri con esperti del settore della traduzione (doppiatori e sottotitolatori), con i quali si sono strette convenzioni che hanno permesso a diversi studenti di svolgere l'attività di tirocinio nel settore della traduzione audiovisiva (doppiaggio e sottotitolaggio) e, più in generale, nell'ambito della traduzione. Le attività, inseribili a pieno titolo alla terza missione dell'Ateneo, vedono anche forme innovative di intervento in un ambito strettamente collegato alla vocazione del corso di laurea (in particolare del MICSE) per il sociale, riguardando attività di doppiaggio ludico nel reparto oncologico del Meyer con associazioni specializzate nel settore (Dub Lab). Presso l'Ateneo si possono sostenere esami di certificazione nelle diverse lingue (Trinity, IELTS, DELE, DELF/DALF, TSD, HSK, TORFL), la cui offerta viene costantemente ampliata e affinata. L'Università organizza inoltre iniziative di formazione agli esami di certificazione per docenti e studenti. In questo contesto si segnala anche l'attività della Sala Confucio, attiva dal 2014, che, in collaborazione con l'Istituto Confucio di Pisa, ospita corsi di lingua e cultura cinese serali aperti al pubblico, conferenze, proiezione di film e certificazioni linguistiche. L'Ateneo offre altresì regolarmente corsi per l'ottenimento di certificazioni informatiche (ECDL, ECDL plus). Si tengono inoltre corsi CLIL (content and language integrated learning) in collaborazione con le scuole del territorio. L'Ateneo offre altresì corsi per docenti e per dipendenti pubblici nell'ambito del bonus formazione previsto da recenti disposizioni legislative; tra questi, si segnalano i corsi di lingua straniera del Centro CLASS.

Nel corso dell'a.a. 2018-19 è stata potenziata, in collaborazione tra i Centri CLUSS e CLASS, l'attività "Servizio Tandem", che offre la possibilità agli studenti stranieri che studiano l'italiano e agli studenti italiani che studiano le lingue straniere di fissare incontri periodici per praticare la lingua oggetto di studio in coppia con studenti madrelingua. L'iniziativa ha riscosso molto successo tra gli studenti del CDS.

Dal 2015 il nostro Ateneo è partner dell'Elba Book Festival, dedicato all'editoria indipendente, collaborando in particolare al Premio Claris Appiani per la traduzione letteraria, che sottolinea la centralità del ruolo del traduttore e la sua responsabilità nel promuovere le altre culture in Italia.

Per la formazione di docenti, studenti e personale amministrativo nell'ambito delle Pari opportunità, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo organizza anche incontri, conferenze e campagne di interesse culturale e sociale.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'Ateneo effettua sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti e dei laureandi, al fine di documentarne il livello di soddisfazione e di acquisire informazioni utili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Dall'anno accademico 2013/14 sono stati adottati i modelli di questionario proposti dall'ANVUR (nel doc. Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014) ed è stato introdotto un sistema per la rilevazione on line delle opinioni degli studenti che ha condotto ad un sensibile incremento del numero complessivo di questionari compilati. La rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2018-2019 ha coperto, come ormai consuetudine, tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua. I risultati dei questionari sono stati elaborati dal Centro Servizi informatici.

La compilazione dei questionari

Risultano complessivamente compilati 11839 questionari. Si tratta di un numero assoluto minore di quello dell'anno precedente (14658), con un dato percentuale in diminuzione rispetto al numero massimo teorico, passando dall'84,63% dello scorso a.a. al 70,67% di quest'anno, con una diminuzione di oltre 10 punti percentuali, dovuta anche a problemi tecnici sorti nel momento della compilazione, che l'Ateneo ha prontamente segnalato ai tecnici informatici. Si tratta di percentuali che negli ultimi anni si sono rivelate sempre incostanti, tra crescita e diminuzione (nell'a.a. 2016-17 la percentuale di questionari

27/09/2019

compilati era stata del 74,38%). Vista però la consistente diminuzione del numero dei questionari compilati nell'a.a. 2018-19, si ritiene che tanto il Corso di Laurea quanto l'Ateneo debbano mantenere elevata la sensibilizzazione degli studenti verso questo importante strumento di valutazione generale, vigilando inoltre affinché i sistemi informatici di raccolta dei dati possano operare in modo efficace.

#### L'opinione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua.

Sommando le risposte "Decisamente Sì" e "più Sì che No", con riferimento ai vari blocchi di domande, le indicazioni emerse dalle opinioni degli studenti mostrano la loro complessiva soddisfazione per il Corso di studio, giudizio positivo che conferma quello degli anni passati.

#### Valutazioni su docenti e insegnamenti

In generale, la valutazione sui docenti e la loro attività didattica registra un aumento dei livelli di soddisfazione degli studenti rispetto ai dati dello scorso anno. Il 92,83% (dato in aumento consistente rispetto all'83,95% del 2017-18 e anche rispetto all'84,87% del 2016-17) degli intervistati complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti facenti capo al Corso di studio; l'87,12% degli studenti (con una lievissima flessione rispetto all'87,97% del 2017-18 e all'88,06% del 2016-17) si dichiara interessato agli argomenti trattati nei corsi.

L'analisi delle risposte alle singole domande mostra apprezzamento continuo per il personale docente, in termini di chiarezza nell'esposizione degli argomenti (89,30% di quest'anno, in lieve aumento rispetto all'88,68% del 2017-18 e all'88,74% del 2016-17); anche il parametro relativo al giudizio sulla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina quest'anno in lieve aumento (88,91% rispetto all'87,88% del 2017-18 e all'88,50% del 2016-17); il parametro che valuta se il carico di studio è proporzionato o meno ai crediti assegnati in lieve diminuzione (l'80,92% lo giudica proporzionato, rispetto all'82,27% del 2017-18 e all'83,61% del 2016-17); al quesito se il materiale didattico fornito sia o meno utile e adeguato, gli studenti per l'89,49% lo ritengono adeguato, dando quindi un giudizio sempre molto positivo e in lieve aumento rispetto all'87,95% dello scorso anno e all'89,11% del 2016-17).

Molto positive e sostanzialmente costanti appaiono le percentuali delle rilevazioni sulla puntualità dei docenti (94,83% quest'anno rispetto al 94,74% del 2017-18 e al 95,01%, del 2016-17), mentre la reperibilità dei docenti in ulteriore lieve aumento (95,69% rispetto al 95,41% dello scorso anno e al 95,19% del 2016-17).

#### Valutazioni su conoscenze preliminari e attività di orientamento

Anche per l'anno considerato si registra un lieve aumento nelle risposte negative riguardo alla domanda 'Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?', che risulta del 19,96%, rispetto al 19,66% dei due precedenti anni accademici; in ogni caso, la percentuale sempre elevata (80,04%) delle risposte positive conferma il sostanziale apprezzamento delle attività di autoapprendimento e di orientamento in entrata messe in atto per le lingue straniere e le altre discipline dell'offerta formativa.

I servizi: biblioteca, aule, attrezzature e guida dello studente

Per quanto attiene ai servizi offerti dalla Biblioteca, si rileva una certa continuità della percentuale di soddisfazione complessiva rispetto allo scorso anno, che registra però una lieve diminuzione della soddisfazione relativa agli orari di apertura (78,17% rispetto all'81,26% dello scorso anno e all'80,63% del 2016-17). Probabilmente tale risposta, in lieve calo rispetto all'andamento positivo degli ultimi anni, è dovuta soprattutto all'alto numero degli iscritti, che aveva registrato un ulteriore aumento nell'a.a. 2017-18; nonostante la decisione presa durante l'a.a. 2015-16 di garantire orari di apertura più lunghi della biblioteca.

In lieve aumento è la soddisfazione relativa all'offerta di libri (81,42% quest'anno; 79,87% nel 2017-18 e 82,04% nel 2016-17), forse riflesso dell'attenzione che l'Ateneo e i docenti mantengono costantemente rispetto ad acquisti librari mirati. Si rivela in diminuzione la percentuale relativa ai posti disponibili in Biblioteca (53,19% contro il 56,10% dello scorso anno e il 61,75% del 2016-17), dato legato al fatto che si rivelano ancora insufficienti le Sale studio all'interno dell'Ateneo, problema che ha registrato però di recente diversi interventi resi possibili dallo spostamento di strutture amministrative in una sede decentrata rispetto alla sede dove si svolge l'attività didattica. Riguardo alle infrastrutture dell'Ateneo, si conferma costante la soddisfazione (91,27% quest'anno, rispetto al 91,28% dell'anno scorso e al 91,77% del 2016-17) per l'aula dove si svolge il corso, conseguenza senza dubbio dei lavori svolti nel corso del passato a.a. per ampliare alcune aule, come pure per le attrezzature presenti in aula (92,71% rispetto al 92,76% dello scorso anno) e utilizzate dal docente (96,66% di soddisfazione; percentuale in ulteriore lieve miglioramento rispetto al 94,96% dello scorso anno e il 94,78% di due anni fa). Si conferma inoltre l'aumento del numero degli studenti che ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito web d'Ateneo (il 95,21% degli studenti dà risposta positiva quest'anno, rispetto al 94,63% del 2017-18 e al 94,48% del 2016-17).

Suggerimenti relativi a carico di studio, esami, prove intermedie

Tra i suggerimenti forniti dagli studenti, si registra un calo della richiesta di un alleggerimento del carico complessivo (3121 segnalazioni, in diminuzione rispetto alle 3662 dello scorso anno, ma in aumento rispetto alle 2699 richieste di due anni fa) e dell'inserimento di prove d'esame intermedie (1788 richieste; si segnala una netta diminuzione rispetto all'anno precedente, in cui tali richieste erano state 2406, probabilmente effetto della maggiore disponibilità da parte dei docenti a offrire costantemente chiarimenti sulle proprie scelte e strategie didattiche). Per agevolare il sostenimento degli esami di lingua straniera, a partire dall'a.a. 2015-2016 nella sessione estiva sono stati offerti agli studenti due appelli scritti di lingua. Il Coordinatore del Cds, in accordo con il Coordinatore dell'Area della Didattica e i docenti afferenti al Corso, ha lavorato per migliorare, con una programmazione disciplinare e per aree ancora più puntuale, il coordinamento tra i vari insegnamenti, anche attraverso il potenziamento di iniziative trasversali che vedono il coinvolgimento di più discipline e, in particolare, in collaborazione con il Centro linguistico CLASS, diverse lingue straniere. Tale impegno vede ora i suoi primi frutti, con una diminuzione delle richieste in tale senso (1175 quest'anno, rispetto alle 1452 richieste dello scorso anno). Inoltre si intende continuare nell'attenta azione di consulenza e supporto degli studenti, che è stata approfondita nell'a.a. 2018-19, con l'istituzione di corsi e altre modalità di recupero, anche in fase iniziale (a fronte di esiti negativi in una o più parti del test di verifica delle conoscenze), accogliendo la richiesta di aumentare il supporto didattico; gli esiti positivi di tale lavoro di deduzione anche dalla diminuzione delle richieste in tal senso (1543 a fronte delle 1789 richieste presenti nei questionari del 2017-18), al fine di migliorare ulteriormente una performance già buona.

### Conclusioni

Nel complesso continuano a riscontrarsi risposte lusinghiere sotto il profilo della docenza, e contemporaneamente appaiono confortanti i segnali di apprezzamento rispetto alle azioni poste in essere per superare alcune criticità (significativo è, ad esempio, il caso dei servizi wi-fi, con l'82,46% di soddisfazione, in aumento rispetto al 79,13% dello scorso anno). L'alto numero, sostanzialmente costante, della popolazione studentesca dell'Ateneo (brusco aumento verificatosi due anni fa, a cui l'Ateneo ha cercato di fare fronte con una serie di iniziative) non sembra riverberarsi sulla percezione della qualità delle strutture, che resta piuttosto elevata. Questo è un dato che, lungi dall'essere scontato, appare invece estremamente significativo e da attribuire al lavoro complessivo e organico dei docenti, del personale tecnico, bibliotecario e amministrativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La rilevazione delle opinioni di 278 laureati intervistati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studi L12 (anno solare 2018), effettuata dal consorzio Alma Laurea su un totale di 288, mette in luce dati significativi. Grazie alla disponibilità della serie storica divisa per singolo CDS, la comparazione è stata effettuata con i dati relativi al medesimo CDS per l'anno precedente e con i dati relativi al rapporto Almalaurea 2018 realizzato su 5.289 studenti intervistati (su un totale di 5.618) laureati in Italia nel Cds L12.

L'87,8% risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea, percentuale in aumento rispetto al rapporto dell'anno passato (79,1%). Tale risultato supera quello contenuto nel rapporto Almalaurea 2018 relativo a 5289 studenti intervistati laureati in Italia nel Cds L12 (81,7%).

Ben il 94,6% risulta complessivamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e tale percentuale, in lieve aumento rispetto all'anno passato (2017: 93,6), appare assai positiva e conferma l'apprezzamento per l'attenzione costante verso attività di ricevimento ed orientamento in uscita messi in atto dai docenti del corso di studio. Tale dato è significativo se confrontato con l'analogo dato di Almalaurea sui laureati in L12 in Italia (86,7%).

Il 96,4% degli intervistati (in aumento rispetto all'anno passato: 92,7%) è inoltre soddisfatto del rapporto con gli altri studenti; percentuale superiore al dato registrato da Almalaurea (91,6%) sui laureati in L12 in Italia.

La soddisfazione sull'adeguatezza delle aule è pari al 90,3%: va segnalato un aumento significativo del gradimento rispetto all'anno precedente (79,1%). A causa dell'eccezionale aumento delle esigenze dovuto al crescente numero degli iscritti, l'Ateneo intraprese già dal 2016 una serie di iniziative e ristrutturazioni edilizie mirate all'ampliamento degli spazi dedicati

27/09/2019



alle attività di didattica, studio e ricerca. Il giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza delle aule registrato presso gli studenti complessivi dell'Università per Stranieri di Siena (90,5%, dato desunto dalla sintesi Alma laurea 2018), risalta soprattutto se confrontato con il dato corrispondente registrato da AlmaLaurea per i laureati nel medesimo CDS in Italia (65,6%) e per gli studenti complessivi in Toscana (70,9%).

Il giudizio dei laureati sulle postazioni informatiche (100%, di cui: 56,3% erano presenti in numero adeguato + 43,7% presenti ma in numero inadeguato) risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente (100% di cui: 51,8, erano presenti in numero adeguato + 48,2% presenti ma in numero inadeguato) e significativo se raffrontato al giudizio registrato da AlmaLaurea tra i laureati del medesimo CDS in Italia (100% di cui: 51,1% erano presenti in numero adeguato + 48,9% presenti ma in numero inadeguato).

Il giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari registrato presso l'Università per Stranieri di Siena (83,8%) appare in aumento rispetto all'anno precedente (85%) e inferiore rispetto alla percentuale registrata da AlmaLaurea tra i laureati del medesimo CDS in Italia (93%). A causa dell'eccezionale aumento del numero degli iscritti, l'Ateneo ha già intrapreso dal 2016 una serie di iniziative e ristrutturazioni mirate all'ampliamento degli spazi dedicati alla biblioteca e alle attività di studio e ricerca, oltre che al miglioramento qualitativo del prestito bibliotecario e dell'accesso alle fonti (cf. quadro B4: innovazione tramite il sistema SBART, la piattaforma tecnologica One Search e il sistema antitaccheggio Rfid che consente anche la circolazione in modalità self service).

Il carico di studi risulta complessivamente sostenibile (18,7%, decisamente sì, e 64,4% più o meno che no) per un totale di risposte positive di 83,1% in aumento rispetto al 78,7% dell'anno precedente, e solo lievemente inferiore rispetto all'84,9% registrato da AlmaLaurea tra i laureati nel CDS L12 in Italia.

Il 56,8% (2017: 52,1%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo Ateneo, il 10,1% (2017: 6,4%) ad un altro corso dello stesso Ateneo, il 12,2% (2017: 19,2%) allo stesso corso ma in un altro Ateneo, mentre il 17,3% (2017: 20,1%) si iscriverebbe in un altro corso presso un altro Ateneo. Tali dati, rispetto a quelli dell'anno passato, rilevano una conferma della soddisfazione per l'iscrizione al nostro Ateneo: una significativa a tal riguardo la percentuale (56,8%) degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo rispetto alla bassa percentuale (12,2%) di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo, segnale della soddisfazione per l'alto livello qualitativo dell'offerta didattica dell'Università per Stranieri di Siena.

Va segnalato un lieve aumento nel numero di coloro che sceglierebbero un altro corso presso lo stesso Ateneo (dal 6,4% al 10,1%). Proprio al fine di meglio sostenere e guidare gli studenti nella scelta del loro percorso il CDS intende potenziare le iniziative di informazione e orientamento, in particolare con il progetto POT rivolto alla formazione di tutor per il CDS in Mediazione.

Il numero di studenti che si iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo è in calo (di 2,8 punti percentuali) rispetto all'anno precedente.

Il 75,9% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 19,8% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 3,2% tra il 25% e il 50%.

Tra i frequentanti (98,9%) gli insegnamenti previsti (in una forbice compresa tra il 25% e il 100%) sostanzialmente in linea con l'anno precedente (99,6% in totale nel 2017: di cui il 77,8% aveva frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 19,7% aveva frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 2,1% tra il 25% e il 50%).

Il 34,5% ha usufruito di borse di studio confermando il trend positivo già evidenziato negli anni passati (2017: 37,6%), trend positivo da ricondursi anche all'impegno che l'Ateneo ha profuso in questo campo. Tale dato appare di gran lunga più positivo rispetto alla misurazione AlmaLaurea sui laureati nel CDS L12 in Italia (30,9%).

Il 61,5% ha svolto periodi di studio all'estero: tale dato segnala un balzo in avanti rispetto al 2017 (45,7%) e appare particolarmente significativo se confrontato con la misurazione AlmaLaurea sui laureati nel CDS L12 in Italia (40%). Tale dato è riconducibile al costante impegno profuso da parte dell'Università per stranieri di Siena in questo campo.

Infine, il 92,8% ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio (2017: 97,4%), mentre si noti che su 5.289 studenti intervistati laureati in Mediazione linguistica e culturale in Italia solo il 64,1% ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio.

Il 54,7% degli intervistati (2017: 55,1%) ha esercitato attività lavorative durante gli studi, evidenziando un lieve calo rispetto agli anni precedenti (2012-2016); tale percentuale sale al 68,5% tra i 5.289 studenti intervistati laureati in Mediazione linguistica e culturale in Italia. L'Ateneo aderisce al consorzio Alma Laurea sul cui sito web è possibile consultare i dati relativi all'indagine sul profilo dei laureati 2018.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>



Durata legale del corso: 3 anni Laurea in corso: 2018/2019

I dati presenti nel pdf allegato riportano la situazione a partire dalla coorte 2013-2014, mettendo in evidenza le provenienze degli iscritti per luogo di residenza (Italia e estero) e per indirizzo scolastico. Sono inoltre forniti dati relativi alla numerosità degli studenti (di cui si può seguire la tendenza dal 2008/2009 al 2018/2019), al numero di esami sostenuti, al numero di CFU conseguiti e al numero di laureati.

Andamento immatricolazioni, iscrizioni, CFU conseguiti e laureati (dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2018/2019)

I dati si riferiscono al numero complessivo degli immatricolati, degli iscritti (vecchio e nuovo ordinamento) e dei laureati negli anni accademici di riferimento. A questi dati si aggiungono la media dei CFU acquisiti e la media degli esami sostenuti dagli studenti iscritti negli anni accademici di riferimento. Vengono infine fornite le variazioni percentuali dei dati appena illustrati nei confronti di quelli dei rispettivi anni precedenti.

Tra gli aspetti salienti di questi dati, si può notare che nell'ultimo decennio gli immatricolati e iscritti sono considerevolmente cresciuti. Siamo infatti passati da 86 immatricolati nell'anno accademico 2008-2009 a 572 nell'anno accademico 2018-2019. Per quanto riguarda gli iscritti, facendo riferimento allo stesso periodo (a.a. 2008/2009 a a.a. 2018/2019) il numero si è quadruplicato passando da 393 a 1.843 per il corso L12. Dall'analisi complessiva dei dati il Corso di Laurea in Mediazione (L12) risulta essere il percorso più apprezzato sia in termini assoluti di crescita che di laureati. In effetti, i 78 laureati registrati nell'anno accademico 2008-2009 si sono quasi quadruplicati portandosi a 304 nell'anno accademico 2017-2018.

Provenienze e cittadinanza

Gli iscritti, dati numerici e percentuali (dall'a.a. 2013/2014 all'a.a. 2018/2019), vengono distinti sulla base della loro provenienza: gli studenti italiani, gli studenti provenienti dai paesi dell'Unione Europea (cittadinanza comunitaria) e quelli provenienti dai paesi che non fanno parte dell'Unione Europea (cittadinanza extracomunitaria). Per quanto riguarda gli studenti italiani, si distinguono ulteriormente quelli provenienti dalla stessa provincia, da una provincia diversa ma della stessa regione, e da altre regioni italiane.

In riferimento alla provenienza degli immatricolati per cittadinanza, nell'a.a. 2013/2014 nel corso L12 erano 307 gli studenti di cittadinanza italiana (dato che corrispondeva all' 87,71% rispetto al numero complessivo), 7 i cittadini comunitari (2%) e 36 (10, 29%) gli studenti extracomunitari. Nell'a.a. 2018-2019 la provenienza degli studenti di L12 veniva distribuita come segue: 514 italiani (89,86%), 43 dell'Unione Europea (7,52%) e 15 extracomunitari (2,62%). I dati rilevano quindi che nel corso L12 la percentuale degli italiani si è mantenuta tra l'87% e il 91%, percentuali che confermano che la quasi totalità degli studenti di questo corso è italiana: tra gli immatricolati di provenienza non italiana, si registra un aumento percentuale di provenienze dall'Unione Europea.

Residenza

In riferimento ai luoghi di residenza, come negli anni precedenti, anche nell'a.a. 2018-2019 la Toscana mantiene il primato della regione italiana da cui proviene il maggior numero di studenti. Oltre la metà degli studenti, cioè 328 su 562, risiede infatti in una provincia toscana. Seguono la Sicilia (92 studenti) e la Puglia (30 studenti), posizioni tendenzialmente confermate nell'ultimo decennio. È doveroso sottolineare che, escludendo alcune regioni, i dati sono generalmente in continua crescita ogni anno accademico. I 62 studenti residenti in Toscana del 2008/2009 si sono quintuplicati portandosi a 328 nell'anno accademico 2018-2019. Il numero degli studenti provenienti dalla Sicilia e immatricolati nell'anno accademico 2018-2019 è 30 volte superiore a quello dell'anno accademico 2008-2009, anno in cui solo 3 studenti di questa regione scelsero di iscriversi nel nostro ateneo. Anche il numero degli studenti provenienti dall'estero risulta nel complesso in crescita: siamo passati da 2 studenti immatricolati nell'anno accademico 2008-2009 a 10 studenti nell'anno accademico 2018-2019. Si registra tuttavia un andamento a onde, e nello specifico una flessione rispetto ai 22 immatricolati provenienti dall'estero rilevati nel 2017-18. In questo ultimo decennio, della trentina di nazionalità di provenienza degli studenti residenti all'estero, primeggiano Marocco, Cina, Russia, Tunisia, Germania e Camerun.

## Scuole di provenienza

Sono inoltre forniti i dati numerici e percentuali (dall'a.a. 2009/2010 all'a.a. 2018/2019), circa le scuole superiori di provenienza degli immatricolati (Liceo scientifico, classico, linguistico, Istituto tecnico, Istituto professionale, Istituto magistrale, Altra scuola secondaria, Titolo straniero). Dall'analisi dei dati, emerge una chiara prevalenza, e sempre più crescente negli ultimi anni, degli studenti che provengono dai licei linguistici. Siamo infatti passati dal 32% (pari a 48 studenti) nell'a.a. 2009-2010 al 48% (pari a 276 studenti) nell'a.a. 2018-2019. Una tendenza, questa, che conferma la vocazione dell'ateneo: l'insegnamento e la diffusione delle lingue e culture straniere. Ci sembra interessante ricordare che ad occupare il secondo e terzo posto, posizioni tra l'altro consolidate negli ultimi anni, sono i licei scientifici e gli istituti tecnici, che per l'anno 2018-2019 coprono rispettivamente il 13% (pari a 73 studenti) e il 14% (pari a 78) degli studenti. Dimostrazione, questa, di un interesse anche da parte di studenti provenienti da indirizzi tecnico-scientifici per l'offerta formativa del CDS.

## Crediti conseguiti

Vengono considerati i crediti conseguiti nell'anno accademico 2013/2014 dagli iscritti al primo anno nel medesimo anno. Successivamente, per l'anno 2014/2015, vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al secondo anno e così similmente per l'anno accademico 2015/2016 vengono considerati i crediti ottenuti dagli studenti iscritti al terzo anno. La stessa operazione viene effettuata per gli iscritti negli anni accademici successivi. Viene inoltre calcolato un numero medio di crediti conseguiti in ciascun anno accademico (dall'a.a. 2013/2014 all'a.a. 2018/2019) rispettivamente in riferimento agli iscritti al 1° anno, 2° anno e 3° anno. Negli anni accademici 2013-2014 e 2017-2018, periodi in cui i dati disponibili sono completi dal primo al terzo anno, le medie dei CFU acquisiti equivalgono rispettivamente a 49,77 (primo anno accademico 2013-2014), 48,82 (primo anno accademico 2014-2015), 46,82 (primo anno accademico 2015-2016), 45,95 (primo anno accademico 2016-2017), 40,19 (primo anno accademico 2017-2018). In riferimento al secondo anno le medie CFU erano le seguenti: 47,35 (anno accademico 2013-2014), 47,7 (anno accademico 2014-2015), 45,17 (anno accademico 2015-2016), 46,57 (anno accademico 2016-2017). Per il terzo anno le medie CFU erano le seguenti: 44,94 (anno accademico 2013-2014), 42,55 (anno accademico 2014-2015), 43,95 (anno accademico 2015-2016).

## Esami sostenuti e laureati

Vengono considerati gli esami sostenuti dall'anno accademico 2008/2009 all'anno accademico 2018-2019. Il numero medio degli esami sostenuti corrispondeva a 5,80 nell'anno accademico 2008-2009 ed è salito a 6,57 nell'anno accademico 2017-2018 (il dato relativo al 2018-2019 non è ancora rilevabile).

Vengono considerati gli esami sostenuti nell'anno accademico 2013/2014 dagli iscritti al primo anno nel 2013/2014. Successivamente, per l'anno 2014/2015, vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al secondo anno e così similmente per l'anno accademico 2015/2016 vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al terzo anno. La stessa operazione viene effettuata per gli esami sostenuti negli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018. Viene poi calcolato un numero medio degli esami sostenuti in ciascun anno accademico (dall'a.a. 2013/2014 all'a.a. 2018/2019) in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1° anno, 2° anno e 3° anno. Negli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015, periodi in cui i dati disponibili sono completi dal primo al terzo anno, le medie degli esami sostenuti corrispondono approssimativamente a 9 nel primo anno, 8 nel secondo anno e 7 nel terzo anno. Si notano oscillazioni negli esami sostenuti dagli iscritti al primo anno nel 2015-16: 7 esami sostenuti in media il primo anno, 7 il secondo e 7 il terzo anno.

Le percentuali sono piuttosto costanti sia per crediti sia per esami sostenuti, pur registrando un lieve decremento nei CFU sostenuti in media il primo anno (49,77 CFU conseguiti in media il primo anno nella coorte 2013-14, passati a 45,95 nella coorte 2016-17; anche nel secondo e terzo anno si riscontrano lievi oscillazioni: coorte 2013-14: 47,35 CFU conseguiti in media; 2014-15: 47,7; 2015-16: 45,17; 3. anno: 2013-14: 44,94; 2014-15: 42,55; 2015-16: 43,95), che non cambia significativamente il quadro nel complesso molto positivo.

Vengono inoltre considerati i laureati dall'anno accademico 2008/2009 all'anno accademico 2018-2019. Il numero dei laureati si è quadruplicato passando da 78 nell'anno accademico 2008/2009 a 304 nell'anno accademico 2017-2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2019

(Dati tratti dai Questionari Alma Laurea e dal Rapporto Alma Laurea Unistrasi 2018, relativi alla condizione di occupazione a 1 anno dalla Laurea)

L'indagine ha coinvolto 208 laureati triennali del 2017 (su 243 laureati totali) contattati dopo un anno dal titolo (nel 2018). Va notato che sia il numero dei laureati che il numero degli intervistati  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  in crescita negli anni; la maggior parte sono donne (88,1%), l'età  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  media della laurea 23,6 anni, la durata media del corso di studio 3,7 anni e il voto di laurea medio 103,2.

Il 53,8% dei laureati, a un anno dal titolo, risulta iscritto a un corso di secondo livello (marginale la quota di chi si iscrive ad un corso triennale). La ragione dell'iscrizione  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  nella maggior parte dei casi il desiderio di migliorare le possibilità  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di trovare lavoro (38,1%) e di migliorare la propria formazione culturale (36,4%); solitamente la magistrale rientra nel medesimo settore scientifico-disciplinare della triennale (42,4%) o addirittura ne  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  il "naturale" proseguimento (41,5%); nel 31,3% l'ateneo  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  lo stesso.

Quanto ai laureati triennali che, a un anno dalla conquista del titolo, non si sono iscritti a un altro corso di laurea (si tratta del 41,8%, percentuale di poco superiore alla media toscana, che  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  del 37,6%), la scelta  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  spiegata nella maggior parte dei casi con motivi lavorativi (39,1%); il 21,8% dichiara invece di essere interessato a una formazione postlaurea diversa.

Relativamente alla formazione post-laurea, il 39,4% ha partecipato ad almeno un'attività  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di formazione (meno degli scorsi anni): per lo più  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  master (universitari di I livello o di altro tipo, complessivamente nel 20,2% dei casi) e stage in azienda (14,9%).

I laureati che, a un anno dal titolo, lavorano sono complessivamente il 30,3%. Tra chi non lavora, il 40,4% non cerca nemmeno ed  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  impegnata in un corso universitario o praticantato. Chi non cerca lavoro dichiara infatti, nel 93,2% dei casi, motivi di studio. Il tasso di occupazione secondo la definizione ISTAT risulta così  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  del 33,7% (in calo rispetto allo scorso anno) e il tasso di disoccupazione del 21,3%.

Dal momento per  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  che una quota consistente di laureati di primo livello prosegue il percorso formativo con la magistrale,  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  significativo isolare i laureati triennali che non si sono mai iscritti a un Corso di laurea magistrale. I dati a disposizione sono relativi in questo caso a tutti i laureati triennali dell'Università  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  per stranieri indistintamente: sul 41% di laureati che hanno scelto di entrare direttamente nel mondo del lavoro, il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (sempre secondo la definizione Istat, cioè  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  considerando occupati anche quanti sono in formazione retribuita) sale al 61,8%, mentre quello di disoccupazione (ancora calcolato sulle forze di lavoro, cioè  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  su coloro che sono inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) scende al 14,1%.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, il numero assoluto di occupati  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  63. Di questi, il 58,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea; il 19% prosegue un lavoro iniziato prima della laurea e il 22,2% non prosegue il lavoro cominciato prima della laurea. Il tempo dichiarato dalla laurea al reperimento del primo lavoro  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di 3,8 mesi.

La tipologia del lavoro  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  così  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  suddivisa: per il 46%  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di tipo non-standard; i contratti formativi sono il 14,3%, l'attività  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  lavorativa a tempo indeterminato  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  il 12,7% e anche i senza contratto il 12,7%; il lavoro autonomo effettivo  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  il 4,8% e un altro 4,8% l'altro autonomo; il parasubordinato 3,2%. Restano a zero il tipo 'totale stabile' e 'a tutele crescenti'. La diffusione del part-time sale al 47,6% (rispetto al 38,4% della scorsa indagine, ma ci sono oscillazioni nel corso degli anni). Il settore di attività  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  privato nell'87,3% dei casi, nel 7,9% il pubblico, nel 4,8% no profit.

La maggioranza degli intervistati sono occupati, come di consueto, nel settore dei servizi (complessivamente 77,8%), di cui la maggioranza (31,7%) nel ramo del commercio (come di consueto ma la percentuale pare in calo negli ultimi anni); altri servizi occupano il 20,6%; si segnala poi un 9,5% in istruzione e ricerca (non pochissimi per una laurea triennale) e, già  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  riapparsa dallo scorso anno, la piccola quota di impiegati nella pubblica amministrazione, forze armate, attualmente all'1,6%, come la sanità  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$ .

Aumenta il totale di impiegati nell'industria a 15,9% (rispetto al calo dello scorso anno al 5,5%), grazie al 12,7% dell'altra industria manifatturiera. Si abbassa invece ancora la percentuale agricola (1,6%).

L'81% degli intervistati degli intervistati  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  occupato nel centro Italia. La retribuzione media  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di 826 euro (in ulteriore calo e ancora superiore per gli uomini rispetto alle donne, che sono per  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  la maggioranza degli intervistati).

Il 58,3% degli intervistati nota un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea, sia nella posizione lavorativa che nelle competenze professionali (42,9% ciascuno; solo il 14,3% osserva un beneficio economico); le competenze acquisite con la laurea sono infatti utilizzate in maniera ridotta (47,6%) o elevata (36,5%); più  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  bassa la percentuale di chi svolge un lavoro in cui non sono utilizzate per niente (15,9%). Da ciò  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  dipende la valutazione della laurea come poco adeguata (50,8%), molto adeguata (34,9%) o per nulla (14,3), si intende in funzione dello specifico lavoro svolto. La laurea  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  dichiarata non richiesta dalla legge ma utile nel 57,1% dei casi, e non richiesta ma necessaria nel 17,5%. Risulta richiesta per legge

nell'11,1% dei casi ed il 1/2 ritenuta non richiesta né il 1/2 utile nel 14,3% dei casi. Dal punto di vista dell'efficacia complessiva della laurea (in relazione alla soddisfazione per l'attuale lavoro), oltre l'80% (percentuale in progressivo aumento negli anni) dichiara di ritenerla efficace: il 43,5% degli intervistati la valuta efficace o molto efficace, il 38,7 abbastanza.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2019

#### Obiettivi

Le attività di stage/tirocinio organizzate sono in pieno accordo con le finalità formative del Corso di studio in Mediazione Linguistica e Culturale: competenze e attività formative nell'ambito del contatto linguistico e culturale, di traduzione e di mediazione, presso imprese ed enti i cui contesti plurilinguistici, pluriculturali e pluri-etnici richiedono specifiche abilità comunicative e interattive per lo svolgimento di attività di mediazione linguistico-culturale e per il confronto e il ricorso a conoscenze relative alle caratteristiche socio-culturali maggiormente presenti nelle interazioni scritte e orali con stranieri, in particolar modo immigrati. Si tratta quindi di contesti sociali e professionali plurimi e variegati che richiedono competenze complesse, diversificate ma interrelate.

#### Soggetti

L'Università per Stranieri ha sviluppato e consolidato una vasta rete di soggetti per la stipula di accordi di tirocinio e/o stage, curriculare e extra-curriculare, e può vantare una esperienza che si è andata consolidando in materia di convenzioni attivate e di aziende ed istituzioni accreditate. Per il Corso di studio in Mediazione Linguistica e Culturale l'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce un elevato numero di convenzioni per attività di tirocinio sia presso istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura) sia presso enti pubblici ed aziende del territorio locale, nazionale ed europeo. Dall'a.a. 2018/2019 è stato istituito un archivio generale cui affluiscono tutte le convenzioni stipulate per conto/tramite tutti i Corsi di studio e i Centri dal momento che molti soggetti convenzionati possono offrire attività di tirocinio diversificate.

L'offerta di tirocinio in Italia comprende sei principali ambiti, tutti con dati in aumento rispetto al precedente anno: sociale, imprenditoria/aziende, turismo, formazione, amministrazione/enti pubblici, estero.

Sociale (71 convenzioni in Toscana ed altre 16 regioni): il tirocinio si esplica in attività di mediazione principalmente nell'ambito dei fenomeni di immigrazione, dell'accoglienza e del supporto dell'identità culturale e dell'inserimento sociale: penitenziari, cooperative sociali, fondazioni, ONLUS, ecc. svolgendo attività di educazione interculturale, sviluppo di competenze di dinamiche interazionali, socializzazione e comunicazione interculturale oltre che di mediazione linguistico-culturale per soggetti svantaggiati. Inoltre, pur non essendo oggetto di specifiche convenzioni le strutture penitenziarie toscane offrono la possibilità di svolgere tirocinio al loro interno in virtù dell'appartenenza dell'Ateneo al Polo Universitario Penitenziario toscano.

Imprenditoria/aziende con 97 aziende convenzionate, in Toscana e in altre 11 regioni): attività di traduzione e corrispondenza in aziende import export, case editrici, aziende del settore eno-gastronomico ecc. testando sul campo e perfezionando le competenze in lingue straniere, la capacità di comunicare in rapporto con il pubblico, con partner all'estero, le capacità relazionali, informative, di problem solving.

Turismo (183 convenzioni, essenzialmente in provincia di Siena ma in numero non irrilevante anche in altre province toscane e in altre 15 regioni): attività da svolgere in hotel, agenzie di viaggi, punti informazioni, proloco, strutture termali, agenzie turistiche potenziando tra l'altro la capacità di ricorrere a due o più codici contemporaneamente e all'impiego delle lingue per scopi tecnici/specialistici, pragmatici e situazionali relativi alle principali attività che si svolgono in tali luoghi. Settore in cui si è registrato un netto aumento anche rispetto all'anno precedente.

Formazione (86 convenzioni in ambito scolastico e universitario di cui 14 presso CPIA/CTP, principalmente in Toscana ma anche in altre 8 regioni con attività di osservazione di aula su metodi, approcci ed impiego di tecnologie didattiche, attività di mediazione linguistico-culturale in aula con studenti non italo-foni e con difficoltà di integrazione permettendo di sperimentare e ampliare la capacità di utilizzare le riflessioni maturate nel campo dell'apprendimento linguistico per

potenziare la comunicazione e l'interazione didattica, applicare competenze di ambito linguistico, glottodidattico, interculturale, storico e letterario e la capacità di adeguare tali competenze alle necessità e agli obiettivi dei destinatari, affrontare i conflitti culturali e contribuire al successo scolastico in una scuola plurilingue e multiculturale; Amministrazione / enti pubblici (40 in 10 regioni) presso amministrazioni comunali e provinciali, uffici immigrazione dei comuni e delle province, questure, INPS, ambasciate, consolati, biblioteche, con attività di mediazione e comunicazione in ambito amministrativo nelle lingue/culture implicate e per i servizi al pubblico (in particolare se di nazionalità non italiana). Estero (88, in crescita) presso Istituti Italiani di Cultura, Case editrici, musei, università, strutture turistico-alberghiere, agenzie di traduzione con attività di osservazione/partecipazione guidata ad attività di ricerca e implementazione di protocolli con enti e università italiane, osservazione critica di lezioni e attività formativa di varia natura, traduzione e interpretariato, comunicazione interculturale. Anche questo ambito registra un aumento non irrilevante rispetto al precedente anno, raggiungendo anche paesi non europei.

Al fine di mantenere una offerta quantitativamente e qualitativamente elevata di tirocini, sono state intraprese azioni volte a supplire alla carenza dei fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana per attività di tirocinio individuando soggetti altri, in particolar modo incrementando i rapporti col MIUR e col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con i settori dell'imprenditoria e del turismo. Le azioni di incrementazione intraprese dall'Ateneo nell'anno passato mostrano un generale aumento di convenzioni e attività di tirocinio sia in Italia sia all'estero. L'Ateneo ha inoltre avviato una attività di ricerca/azione - "Qualificazione dei servizi di orientamento e placement" Anpal Servizi - per il supporto alle attività di transizione università-lavoro e per rafforzare i Career Service dell'Ateneo (FSE piano operativo 2017-2020).

#### Monitoraggio e risultati

L'offerta di stage e tirocini non si limita a mettere in contatto studente e soggetti esterni e a stipulare convenzioni atte a consentire lo svolgimento delle attività di stage e di tirocinio, ma fa della valutazione del percorso un punto fondamentale dell'intero processo formativo. L'Ateneo si è dotato da tempo di appositi strumenti di monitoraggio finalizzati al rilevamento delle opinioni dei soggetti ospitanti ai fini del miglioramento dei percorsi formativi (Scheda di valutazione destinata al tutor aziendale fine stage; Verifiche del tutor di Ateneo tramite interviste presso i soggetti ospitanti) e dei tirocinanti (Questionario di valutazione finale stage, Interviste). Inoltre richiede ai soggetti con cui ha degli accordi delle Relazioni dei tutor aziendali in itinere (in modo informale). Tutta questa modulistica dopo una fase di sperimentazione nella sua nuova versione, di standardizzazione ed elaborazione definitiva ha permesso fin dall'anno precedente di eliminare gli strumenti cartacei relativi e di ottenere dati statistici affidabili, aggiornabili periodicamente e confrontabili.

I dati ottenuti dal monitoraggio mostrano una notevole capacità di adattamento degli studenti all'ambiente lavorativo, alle relazioni con il personale e al rispetto delle regole /norme. Si evidenziano tuttavia ancora necessità di miglioramento delle capacità lavorative, del raggiungimento di autonomia e di maggiore acquisizione di competenze professionali.

#### Opinioni degli studenti

I giudizi sull'attività di tirocinio svolta dagli studenti dei corsi di laurea triennali, rilevati tramite i questionari della piattaforma Almalaurea, mostrano risultati molto positivi. In particolare (dati aggregati: 162 questionari di L12 e 11 di L10) gli studenti esprimono soddisfazione sul tirocinio svolto (domanda B3: Complessivamente è soddisfatto della sua esperienza di tirocinio?) nel 97,66% dei casi (risposte positive: decisamente sì + più sì che no) ed esprimono giudizi positivi (domanda B1: Le elenchiamo una serie di aspetti relativi alla sua esperienza di tirocinio. E' soddisfatto per ciascuno dei seguenti aspetti?) in merito a: coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo con 97,11% di risposte positive; coerenza del tirocinio con il percorso di studi con 92,48% di risposte positive; adeguatezza delle competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda con 94,22% di risposte positive. Gli studenti esprimono inoltre soddisfazione anche nei confronti dell'Università che ha promosso il tirocinio (domanda C1: Pensi ora all'Università/Ente che ha promosso il tirocinio che ha appena concluso. E' soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?) per quanto riguarda: chiarezza delle informazioni sul tirocinio con 87,86% di risposte positive; assistenza durante il tirocinio (es. pratiche amministrative, richieste di proroga, ecc.) con 86,13% di risposte positive; modalità di attivazione e gestione dei tirocini con 85,55% di risposte positive (decisamente sì e più sì che no).

#### Opinioni dei soggetti ospitanti

Anche i giudizi espressi dai tutor aziendali (Almalaurea: 121 questionari compilati per L12, 7 questionari compilati per L10) sono positivi ed esprimono soddisfazione nei confronti dell'attività svolta dal tirocinante nel 97,66% dei casi (domanda B5: Complessivamente, è soddisfatto dell'attività del tirocinante?) che giudicano avere competenze adeguate nel 97,66% dei casi (domanda B1: Secondo lei, le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali?). I tutor aziendali esprimono inoltre giudizi positivi (decisamente sì + più sì che no) sulle seguenti competenze dei tirocinanti (domanda B3: Secondo lei il tirocinante ha dimostrato di aver sviluppato le seguenti competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio?): padronanza delle lingue straniere con 96,87% di risposte positive; competenze tecnico professionali con 97,66% di risposte positive; competenze nell'uso di strumenti o dispositivi specifici con 97,10% di risposte



positive.

#### Criticità e punti di forza

Come punto di forza si mette in evidenza un solido sistema di confronto con le aziende e le strutture ricettive che ospitano gli studenti sviluppatosi negli anni e consolidatosi dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in particolare nell'ultimo anno accademico. Il nuovo sistema di monitoraggio dei tirocini, sia curricolari che extracurricolari permette di ottenere un'attenta valutazione dell'attività svolta dal tirocinante in itinere e alla fine del periodo di tirocinio (monitoraggio), giungendo alla conclusione che la preparazione degli studenti è risultata adeguata al profilo di uscita dell'Ateneo.

E' interessante osservare che i dati di AlmaLaurea (Indagine condizione occupazionale dei laureati 2018) relativi a studenti laureati nel 2017 presso l'Unistrasi (classe di laurea L12) che attualmente svolgono attività lavorativa (a distanza di un anno max dalla laurea) sono per il 87,3% nel settore privato, mentre il 7,9% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (4,8%). L'ambito dei servizi assorbe il 77,8%, mentre l'industria il 15,9% e l'agricoltura l'1,6% degli occupati. Ciò conferma la validità del tirocinio come strumento per avviare al mondo del lavoro, trattandosi di aree molto presenti nei nostri tirocini.

Come punto di eccellenza si segnala il definitivo perfezionamento del percorso di informatizzazione delle Relazioni dei Tutor aziendali e delle Schede di valutazione destinate ai tutor aziendali sull'attività svolta dagli studenti, e del Questionario di valutazione finale stage degli studenti che ha permesso una più puntuale rilevazione delle valenze positive e di criticità del percorso formativo rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, oltre che del sistema di rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese che ospitano gli studenti per stage e tirocini, del grado di soddisfazione, rispondenza agli obiettivi e utilità dell'attività svolta dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

28/05/2019

La struttura organizzativa e gestionale dell'Ateneo  $\frac{1}{2}$  basata su Aree, intese come insiemi funzionali di attività  $\frac{1}{2}$ , orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno Staff di Personale che, sotto il coordinamento del Responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività  $\frac{1}{2}$ . Attività  $\frac{1}{2}$ , procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna Area sulla base di criteri di omogeneità  $\frac{1}{2}$ , sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità  $\frac{1}{2}$  attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità  $\frac{1}{2}$  in rapporto agli obiettivi cui  $\frac{1}{2}$  preposta ogni Area. Per la proposta, attivazione e attuazione della didattica, nonché  $\frac{1}{2}$  per l'assicurazione della qualità  $\frac{1}{2}$ , intervengono i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici ( Rettore; Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro della didattica
- Presidio di Qualità  $\frac{1}{2}$
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Job Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del DADR e della SSDS, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
  - Centro Servizi informatici
  - Centro audiovisivi
  - Centro Fast (Formazione a distanza con Supporto Tecnologico)
  - Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività  $\frac{1}{2}$  didattiche dei corsi di lingua straniera)
  - Biblioteca

Area Qualità  $\frac{1}{2}$ : fornisce supporto amministrativo al Presidio di Qualità  $\frac{1}{2}$  e al Nucleo di Valutazione, attraverso il monitoraggio delle attività  $\frac{1}{2}$  di autovalutazione dell'Ateneo.

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2019

Il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR)  $\frac{1}{2}$  l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca.  $\frac{1}{2}$  previsto un Coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno.  $\frac{1}{2}$  presente inoltre un Coordinatore (con funzione di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del DADR, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'Ateneo,  $\frac{1}{2}$  preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio.

Le attività  $\frac{1}{2}$  dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del DADR.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai



coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività  $\frac{1}{2}$  per l'AQ a livello di CDS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione dei riesami annuali e ciclici.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità  $\frac{1}{2}$ ;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare i rapporti di riesame annuali e ciclici.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti.  $\frac{1}{2}$  prevista inoltre la possibilità  $\frac{1}{2}$  di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità  $\frac{1}{2}$  svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CdS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2019

Il ciclo annuale di gestione delle attività  $\frac{1}{2}$  didattiche del CdS segue le fasi e i tempi di lavoro descritti nel pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Mediazione linguistica e culturale
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Linguistic and intercultural mediation
<b>Classe</b> RD	L-12 - Mediazione linguistica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm">http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag">http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BUFFAGNI Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca 1/2 DADR

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
							1. LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 2. LINGUA E LETTERATURA

1. ALMARAI Akeel L-OR/12 RU 1 Base/Caratterizzante



16.	MORETTI	Mauro	M-STO/04	PO	1	Affine	CONTEMPORANEA
17.	PALADINI	Luca	IUS/14	RD	1	Affine	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
18.	PERSICHETTI	Alessandra Maria	M-DEA/01	RD	1	Affine	1. ANTROPOLOGIA CULTURALE 2. ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI 3. ANTROPOLOGIA CULTURALE
19.	PIERONI	Silvia	L-LIN/01	PA	1	Base	1. LINGUISTICA GENERALE
20.	TAJANI	Ornella	L-LIN/04	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 2. LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3 3. LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per BLDVNT82C17A717B BALDI Valentino

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per DRGTZN69R60F839Z DE ROGATIS Tiziana



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Segreto	Benedetta	segretobenedetta@gmail.com	333/9644106
Semeraro	Federica	semeraro97@libero.it	329/4763441
Fisoni	Riccardo	rfisoni@gmail.com	3703173330
Pellegrini	Marco	m.pellegrini1@studenti.unistrasi.it	3925579035
Cidale	Federica	fede96sp@hotmail.it	3474208055



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Benucci	Antonella
Buffagni	Claudia
Corsi	Daniele
Di Toro	Anna
Fattorini	Laura
Fisoni	Riccardo
Giachi	Paola
Marcucci	Giulia
Masillo	Paola
Persichetti	Alessandra
Pieroni	Silvia
Siebetcheu	Raymond



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALMARAI	Akeel		
BENEDETTI	Marina		
DITORO	Anna		
BAGNA	Carla		
MARRANI	Giuseppe		
MORETTI	Mauro		
VEDOVELLI	Massimo		
DE ROGATIS	Tiziana		
BUFFAGNI	Claudia		
BIASCI	Gianluca		
VILLARINI	Andrea		
PIERONI	Silvia		
FROSINI	Giovanna		



DIADORI	Pierangela		
DARDANO	Paola		
BENUCCI	Antonella		
TABUSI	Massimiliano		
GARZELLI	Beatrice		
RUSSI	Valentina		
SPAGNOLO	Luigi		
MARCUCCI	Giulia		
PERSICHETTI	Alessandra Maria		
TAJANI	Ornella		
BALDI	Valentino		
FRANCO	Cristiana		
CARLUCCI	Paola		
GHIA	Elisa		
SIEBETCHEU YOUNBI	Raymond		
BROGI	Daniela		
TOSCHI	Caterina		
SALVATORE	Eugenio Antonio		
CORSI	Daniele		
LA GRASSA	Matteo		
PALADINI	Luca		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 - SIENA**

Data di inizio dell'attività didattica

30/09/2019



## Eventuali Curriculum



---

Traduzione in ambito turistico imprenditoriale	TRAD
--	------

---

Mediazione linguistica nel contatto interculturale	COIN
--	------

---

Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea	MICSE
--	-------

---



## Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	L2_ML
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	13/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La revisione dell'offerta didattica è il frutto di un'attenta analisi della prima esperienza delle lauree e lauree specialistiche nell'ottica della valorizzazione dei precedenti punti di forza e dell'eliminazione dei punti di criticità.

La decisione di riproporre con opportune ristrutturazioni il Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale è istituito ai sensi del D. M. 509/99 è motivata dalla sua piena adeguatezza alle esigenze sia della comunità scientifica che del territorio, confermata dal parere ampiamente positivo del Comitato di Indirizzo consultato in itinere, ed è in linea con le finalità specifiche dell'Ateneo. Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università ha approvato le proposte di trasformazione.

La Facoltà di Lingua e cultura italiana possiede i requisiti necessari in termini di risorse di docenza e di strutture per istituire il corso proposto.

Dall'analisi degli iscritti e immatricolati nell'ultimo quinquennio si evince che il corso soddisfa ampiamente i criteri di numerosità minima previsti per le lauree del gruppo C.

L'articolazione in 3 curricula risponde all'esigenza di migliorare il raccordo con le lauree magistrali, di fornire specifiche competenze professionali ma anche solide basi teoriche e metodologiche negli ambiti di riferimento secondo le indicazioni del DM 26/7/07.

Il curriculum C, frutto di convenzione con l'Istituto nazionale dei sordi, costituisce un'iniziativa pionieristica nel panorama universitario italiano.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Trattasi di modifica di corso già  $\frac{1}{2}$  istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004.

Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva.

Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	971900014	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b> (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra Maria PERSICHETTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-DEA/01	18
2	2019	971900012	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b> (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra Maria PERSICHETTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-DEA/01	36
3	2019	971900015	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra Maria PERSICHETTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-DEA/01	36
4	2019	971900023	<b>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/02	<b>Docente di riferimento</b> Antonella BENUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	54
5	2019	971900026	<b>DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO E SOVRANAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Luca PALADINI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/14	36
6	2019	971900028	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Luca PALADINI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/14	28
7	2019	971900028	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Raymond SIEBETCHEU YOUNBI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-LIN/02	8

**Docente di**



18	2019	971900214	<b>LETTERATURE COMPARATE semestrale</b>	L-FIL-LET/14	<b>Docente di riferimento</b> Tiziana DE ROGATIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	<b>il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento</b>	54
19	2019	971908869	<b>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1) <i>semestrale</i>	L-OR/12	<b>Docente di riferimento</b> Akeel ALMARAI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/12	9
20	2019	971908869	<b>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1) <i>semestrale</i>	L-OR/12	Letizia LOMBEZZI		18
21	2019	971909251	<b>LINGUA E LETTERATURA ARABA 2</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 2) <i>semestrale</i>	L-OR/12	<b>Docente di riferimento</b> Akeel ALMARAI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/12	9
22	2019	971909251	<b>LINGUA E LETTERATURA ARABA 2</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 2) <i>semestrale</i>	L-OR/12	Letizia LOMBEZZI		18
23	2019	971909507	<b>LINGUA E LETTERATURA ARABA 3</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 3) <i>semestrale</i>	L-OR/12	<b>Docente di riferimento</b> Akeel ALMARAI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/12	9
24	2019	971909507	<b>LINGUA E LETTERATURA ARABA 3</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 3) <i>semestrale</i>	L-OR/12	Letizia LOMBEZZI		18
25	2019	971909699	<b>LINGUA E LETTERATURA COREANA 1</b> (modulo di LINGUA	L-OR/22	Imsuk JUNG		27

			E LETTERATURA DELLA COREA 1) <i>semestrale</i>				
26	2019	971909769	<b>LINGUA E LETTERATURA COREANA 3</b> <i>semestrale</i>	L-OR/22	Imsuk JUNG		27
27	2019	971909959	<b>LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1) <i>semestrale</i>	L-OR/22	Maria Gioia VIENNA <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	L-OR/22	27
28	2019	971910217	<b>LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2) <i>semestrale</i>	L-OR/22	Maria Gioia VIENNA <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	L-OR/22	27
29	2019	971910471	<b>LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 3</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 3) <i>semestrale</i>	L-OR/22	Maria Gioia VIENNA <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	L-OR/22	27
30	2019	971910855	<b>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1) <i>semestrale</i>	L-OR/21	<b>Docente di riferimento</b> Anna DI TORO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	27
31	2019	971911175	<b>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2) <i>semestrale</i>	L-OR/21	Mauro CROCENZI		27
32	2019	971911369	<b>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 3</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 3) <i>semestrale</i>	L-OR/21	<b>Docente di riferimento</b> Anna DI TORO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	27
			<b>LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1</b>				



(modulo di LINGUA

33 2019 971911698

L-LIN/07

CÃŁLIA NADAL  
PASQUAL

27

			E TRADUZIONE CATALANA 1) <i>semestrale</i>				
34	2019	971911764	<b>LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/07	CÀËLIA NADAL PASQUAL		27
35	2019	971912340	<b>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	<b>Docente di riferimento</b> Ornella TAJANI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/04	27
36	2019	971912598	<b>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	<b>Docente di riferimento</b> Ornella TAJANI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/04	27
37	2019	971912852	<b>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	<b>Docente di riferimento</b> Ornella TAJANI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/04	27
38	2019	971913576	<b>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Elisa GHIA <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	27
39	2019	971913768	<b>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/09	Maria Antonietta ROSSI		27
40	2019	971913970	<b>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/09	Maria Antonietta ROSSI		27
			<b>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 3</b>				

(modulo di LINGUA

41 2019 971914097

L-LIN/09

Maria Antonietta  
ROSSI

27

			E TRADUZIONE PORTOGHESE 3) <i>semestrale</i>				
42	2019	971914545	<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/21	<b>Docente di riferimento</b> Giulia MARCUCCI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/21	<a href="#">27</a>
43	2019	971914865	<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Giorgia RIMONDI		<a href="#">27</a>
44	2019	971915121	<b>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 3</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 3) <i>semestrale</i>	L-LIN/21	<b>Docente di riferimento</b> Giulia MARCUCCI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/21	<a href="#">27</a>
45	2019	971915571	<b>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/07	<b>Docente di riferimento</b> Daniele CORSI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/07	<a href="#">27</a>
46	2019	971915765	<b>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 3</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 3) <i>semestrale</i>	L-LIN/07	<b>Docente di riferimento</b> Beatrice GARZELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/07	<a href="#">27</a>
47	2019	971916415	<b>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/14	<b>Docente di riferimento</b> Claudia BUFFAGNI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	<a href="#">27</a>
48	2019	971916735	<b>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2</b> (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Patrizio MALLOGGI		<a href="#">27</a>
			<b>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3</b>		<b>Docente di riferimento</b>		

49	2019	971916927	(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3) <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Claudia BUFFAGNI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	27
50	2019	971917000	<b>LINGUISTICA EDUCATIVA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/02	<b>Docente di riferimento</b> Carla BAGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
51	2019	971917012	<b>LINGUISTICA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Felicia LOGOZZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/01	54
52	2019	971917006	<b>LINGUISTICA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Silvia PIERONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	54
53	2019	971917072	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Marco CARBONI		36
54	2019	971917076	<b>SEMIOTICA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Sabrina MACHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
55	2019	971917099	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Giulia Isabella GROSSO		36
56	2019	971917102	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Mauro MORETTI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	54
57	2019	971917105	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Paola CARLUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
58	2019	971917106	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Christian SATTO		36
59	2019	971917143	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	L-ART/02	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	36

			<b>COMPARATA</b> <i>semestrale</i>			<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
60	2019	971917152	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/03		36
61	2019	971917187	<b>STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE</b> <i>semestrale</i>	L-OR/23	Imsuk JUNG			36
62	2019	971917115	<b>STORIA DELLA CINA</b> <i>semestrale</i>	L-OR/23	Mauro CROCENZI			36
63	2019	971917190	<b>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/02	Paola CARLUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04		36
64	2019	971917191	<b>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/06	<b>Docente di riferimento</b> Mauro MORETTI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04		36
							ore totali	2016



## Curriculum: Traduzione in ambito turistico imprenditoriale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	15	15 - 21	Cu
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA (Gruppo A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Filologia e linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>GLOTTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	33	27 - 45	Cu
	↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 4) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				

Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	99	18	18 - 18
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea				
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
↳ LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			66	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad



Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale	90	36	36 - 36
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale				
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea				
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
↳ LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			36	36 - 36

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	60	48	36 - 48 min 18
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (Gruppo M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI (Gruppo M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (Gruppo A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (Gruppo M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/02 Politica economica ↳ ECONOMIA DELLA CULTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

<b>Totale attività Affini</b>	48	36 - 48
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 36

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Traduzione in ambito turistico imprenditoriale*:**

180 162 - 204

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	30	21	15 - 21
	↳ LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	<p>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Filologia e linguistica generale e applicata	<p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	30	27 - 45
	<p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>↳ <i>TEORIA DELLA MEDIAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <hr/> <p>↳ <i>SEMIOTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	99	18	18 - 18
	<p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>L-LIN/21 Slavistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			

L-OR/12 Lingua e letteratura araba				
↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale				
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea				
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
↳ LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			69	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale	87	36	36 -

L-LIN/21 Slavistica

↳ *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

↳ *LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

↳ *LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea

↳ *LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E LETTERATURA COREANA 3 (Livello ND) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

linguistica da/verso le lingue di studio				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			36	36 - 36

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	↳ <i>STORIA DELLA CINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali				
↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
		57	45	36 - 48 min 18

<b>Totale attività Affini</b>	45	36 - 48
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 36

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Mediazione linguistica nel contatto interculturale*:**

180 162 - 204

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 1) (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	24	21	15 - 21
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			



Filologia e linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SOCIOLINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	45	33	27 - 45
	↳ TEORIA DELLA MEDIAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-LIN/21 Slavistica				
↳ LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
↳ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	63	18	18 - 18
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				
↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/12 Lingua e letteratura araba				
↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale				
↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			72	60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale	72	36	36 - 36
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				
↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-LIN/21 Slavistica				
↳ LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-OR/12 Lingua e letteratura araba				
↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale				

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
↳ <i>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			36
			36 - 36

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO E SOVRANAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE COMPARATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale				
↳ <i>STORIA DELLA CINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-GGR/01 Geografia				
↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
		84	42	36 - 48 min 18

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ PEDAGOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
↳ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
<b>Totale attività Affini</b>		42	36 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 36

---

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea</i>:</b>	180	162 - 204

---



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	15	21	-
Filologia e linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/18 Indologia e tibetologia M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	27	45	-
	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			

Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	18	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>	minimo da D.M. 60:	60		
<b>Totale Attività di Base</b>		60 - 84		

▶ **Attività caratterizzanti**  
**R<sup>a</sup>D**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche			
	L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese			
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena			
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	L-LIN/19 Filologia ugro-finnica			
	L-LIN/20 Lingua e letteratura			
		36	36	-

neogreca  
 L-LIN/21 Slavistica  
 L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia  
 L-OR/08 Ebraico  
 L-OR/12 Lingua e letteratura araba  
 L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia  
 L-OR/18 Indologia e tibetologia  
 L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano  
 L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale  
 L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 30:

36

**Totale Attività Caratterizzanti**

36 - 36

▶ **Attività affini**  
 R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività 1/2 formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/13 - Diritto internazionale			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	36	48	18
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/02 - Politica economica			
SECS-P/07 - Economia aziendale				
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche				
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali				

**Totale Attività Affini**

36 - 48





## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>30 - 36</b>	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	162 - 204



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

Le piccole modifiche proposte mirano a rendere più efficaci i percorsi formativi, rispondendo a sollecitazioni degli studenti e all'esperienza dei docenti.



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività di base**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attività**

R<sup>a</sup>D

Il superamento della III annualità obbligatoria di lingua straniera garantisce la verifica dell'acquisizione di una competenza linguistica adeguata agli obiettivi formativi prefissati.



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/01 , L-LIN/02 )**

L-LIN/01 e L-LIN/02 vengono replicati in quanto sono i SSD in cui vengono ricomprese le attività didattiche relative alla Lingua Italiana dei Segni, le quali caratterizzano il percorso formativo di uno dei tre curricula del corso di studio.



**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>a</sup>D